



# BILANCIO 2019

- **Relazione sulla gestione**
- **Bilancio - conto economico 2019**
- **Rendiconto finanziario**
- **Nota integrativa**
- **Relazione del Collegio Sindacale**
- **Relazione del Revisore contabile**

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### **Signore e signori, invitati e gentili soci,**

benvenuti all'assemblea annuale di bilancio di Agrifidi Modena Reggio Ferrara a nome personale e dell'intero Consiglio di Amministrazione del confidi.

Indichiamo di seguito per punti situazione e andamento della gestione della società.

#### 1. Il quadro generale

Il 2019 è stato caratterizzato da risultati diversificati con diversi comparti purtroppo fortemente penalizzati, a partire dal settore ortofrutticolo, cerealicolo e delle produzioni industriali.

Cimice asiatica, maculatura bruna, primavera seccata con eccessi di piovosità tra maggio e giugno e prezzi di mercato dei prodotti agricoli certamente non adeguati a remunerare i rispettivi costi di produzione sono solo alcuni esempi delle difficoltà che si sono riversate sul settore primario.

Sul piano finanziario è continuata una situazione di bassi tassi d'interesse, legata alla notevole liquidità del sistema bancario a cui si è associata peraltro una situazione di condizioni alle imprese molto diversificate tra loro, per rating, comparto e zona geografica ed una certa difficoltà nell'accesso al credito, che in particolare ha penalizzato maggiormente le aziende con redditività medio-bassa. )

Agrifidi Modena Reggio Ferrara, anche nel 2019, pur risentendo delle basse marginalità del sistema e della riduzione dell'utilizzo degli strumenti d'intermediazione, ha continuato a diversificare la propria garanzia, aggiungendo nei limiti delle proprie risorse un servizio di consulenza ed orientamento delle imprese nei confronti del fattore produttivo della "liquidità economica aziendale".

Verso questa direzione va l'operatività aperta alle garanzie a prima richiesta, la possibilità di estendere la garanzia a tutta la durata del finanziamento, l'incremento e la diversificazione delle percentuali di garanzia fino all'80%, l'attivazione della cogaranzia e della controgaranzia pubblica. Tutto questo ricercando ovviamente il coinvolgimento e partecipazione del sistema bancario, elemento indispensabile per le imprese agricole.

#### 2. L'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico

In attuazione dei principi fissati dalla legge delega n. 366/2001, si evidenzia il rispetto dei requisiti mutualistici e soprattutto la condizione di mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e 2513 del codice civile.

Più precisamente il totale delle prestazioni di servizi verso i soci rappresenta il 100% del totale dei ricavi da vendite e da prestazioni.

##### a) L'operatività

Anche nel 2019 il confidi ha proseguito con la presentazione e la spedizione digitale via pec delle richieste di garanzia e degli allegati previsti. Ciò ha permesso al confidi di lavorare sulle pratiche con maggiore celerità e sicurezza, nel rispetto della procedura d'istruttoria prevista.

Nell'anno il confidi ha deliberato la propria garanzia mutualistica su 334 operazioni (40 in meno rispetto al 2018) per un volume di € 21.238.802 (-5,7% sul 2018) ed un importo garantito di € 4.515.863 (+2,3% sul 2018).

Di seguito riportiamo la tabella dei finanziamenti deliberati nel 2019 per tipologia:

TIPOLOGIA	%	DELIBERATO		GARANTITO		EROGATO	
		Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Conduzione a breve	87,6	298	18.588.302	298	3.066.063	271	16.625.888
Liquidità a medio	2,5	13	523.000	13	271.550	13	523.000
Investimenti	3,1	5	669.500	5	193.900	5	669.500
Consolidamento passività	1	3	219.000	3	43.800	3	219.000
Capitale circolante	5,8	15	1.239.000	15	940.550	13	1.064.000
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>334</b>	<b>21.238.802</b>	<b>334</b>	<b>4.515.863</b>	<b>305</b>	<b>19.101.388</b>

La differenza tra importo deliberato ed importo erogato (€ 2.137.414 per 29 operazioni) riguarda in gran parte operazioni di conduzione a breve non deliberate dagli Istituti di Credito o rinunciate dalle imprese socie.

Nei dati di cui sopra sono ricomprese anche le operazioni deliberate con la controgaranzia del Fondo di Garanzia per le P.M.I. presso Medio Credito Centrale, in aumento rispetto allo scorso anno: si tratta di 22 operazioni per un importo deliberato di € 1.679.000, un importo garantito di € 1.254.800, pari al 75%, ed un importo riassicurato di € 1.003.840, pari al 60%.

A garanzia mutualistica dei soci, oltre ai fondi di garanzia pari ad € 642.953, vi è il consistente patrimonio netto di € 6.298.896, composto per il 7,8% dal capitale sociale versato dai soci e per il 92,2% dalle riserve accantonate nel corso dell'attività del confidi.

Sempre a carattere mutualistico è anche il monte fidejussioni, costituito dagli impegni di garanzia sottoscritti dai soci che accedono ai finanziamenti garantiti dalla società cooperativa, a partire dal 2014 in avanti e pari ad un decimo degli importi erogati. Le fidejussioni validamente sottoscritte dai soci ammontano ad € 2.162.929.

## b) La gestione

L'utile d'esercizio ammonta ad € 157.261,38 ed è determinato in particolare dall'avanzo positivo della gestione finanziaria.

Il saldo tra proventi e costi di gestione, al netto degli interessi attivi, è negativo per € 34.314 ed è dovuto in gran parte alla contrazione delle commissioni sui finanziamenti erogati.

Tuttavia, gli importanti sforzi profusi nell'efficientamento della struttura e nella tenuta e diversificazione dell'operatività pongono la società nella condizione di poter mantenere il sostanziale equilibrio economico nell'ottica della continuità aziendale.

L'organico è costituito da 2 unità ad orario pieno, composto dal responsabile dell'ufficio e dall'addetta alla segreteria fidi: la struttura, anche se in forma essenziale, è in grado di supportare le funzioni fondamentali del confidi. Vi sono comunque, a disposizione della società le risorse economiche per rispondere in maniera tempestiva a nuove esigenze che dovessero palesarsi in futuro in base all'andamento ed alla tipologia dell'operatività offerta.

Un fattore molto positivo è costituito dal fatto che la società si è dotata di una struttura molto snella e flessibile, pronta ad adattarsi alle esigenze operative e che possa contare,

oltre che sull'esperienza acquisita, sull'apporto dei Comitati Tecnici territoriali e sul supporto professionale di tutte le Associazioni agricole promotrici, Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri-Ugc.

c) L'attività di abbattimento tassi

L'attività di abbattimento tassi effettuato nel 2019 dal confidi sulle operazioni garantite rientra nell'ambito dei servizi connessi all'attività di garanzia collettiva dei fidi con l'obiettivo di contenere i costi del credito e supportare la gestione corrente delle aziende socie.

Questa è possibile unicamente grazie all'intervento degli Enti pubblici, oggi pressochè unicamente dalla Regione Emilia-Romagna.

L'abbattimento tassi liquidato nel 2019 ha riguardato operazioni deliberate nel 2018 e, in misura minore, in annualità precedenti, per quali le aziende avevano completato la documentazione prevista.

Nell'anno sono state effettuate 366 liquidazioni in abbattimento tassi ad altrettante imprese socie per un ammontare di € 289.877.

Le agevolazioni effettuate nel 2019 hanno riguardato le seguenti operazioni, così suddivise per tipologia:

- Conduzione a breve termine: n. 358 per € 271.359 (93,6%);
- Liquidità e investimenti a medio termine: n. 8 per € 18.518 (6,4%).

Le liquidazioni relative all'operatività del 2019 avverranno nel corrente anno dopo la liquidazione delle risorse da parte degli Enti finanziatori.

Tali erogazioni sono in gran parte dovute alle operazioni di conduzione ordinaria e straordinaria de minimis attivate nel 2019 della Regione Emilia Romagna e riguarderanno 270 imprese socie per un importo complessivo di quasi 250 mila Euro.

Ovviamente le liquidazioni saranno subordinate al possesso dei requisiti indicati dagli Enti finanziatori, in mancanza dei quali non sarà possibile procedere alle liquidazioni a favore delle imprese socie..

d) La compagine sociale

Nel 2019 sono avvenuti 11 nuovi incrementi nella compagine sociale, tutti attraverso nuove domande di adesione (le domande di adesione nel 2018 erano state 18), e le imprese sono state ammesse in base ai criteri di associabilità previsti dallo statuto e dalla normativa vigente.

Riguardo a queste nuove ammissioni non sono state assunte determinazioni particolari.

I decrementi nella compagine sociale avvenuti nel 2019 sono 3, costituiti da 2 soci cooperatori ed 1 socio sovventore, a seguito di recessi (anche nel 2018 i recessi erano stati 3).

I soci complessivi della cooperativa al 31/12/2019 sono 5.747, di cui 5.745 soci cooperatori (5.736 al 31/12/2018) e 2 soci sovventori (3 al 31/12/2018), per un capitale sottoscritto e versato di € 494.362.

Sempre nel 2019 non vi sono stati casi di reclamo nei confronti della società da parte delle imprese socie.

e) I rapporti con gli Enti pubblici

Le risorse stanziare dagli Enti finalizzate ad abbattimento tassi nel 2019 sono costituite interamente dalla Regione Emilia-Romagna, pari ad € 208.544 a cui si deve aggiungere l'intervento straordinario deliberato dalla Regione a fine 2019 per il settore orto-

frutticolo, il cui impegno, ancora in fase di determinazione da parte dell'Ente., ammonta ad € 19.707.

I contributi complessivi diminuiscono pertanto da 293.415 a 228.251 con un calo di quasi il 22%.

Anche nel 2019 sono purtroppo assenti gli interventi delle Camere di Commercio operanti nelle 3 aree di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

Nell'arco dell'anno è stata svolta un'attività di ricognizione dei residui degli Enti al fine di verificare con gli stessi la possibilità di intervenire in conto interessi o in conto garanzia per ridurre quanto più possibile gli oneri finanziari a carico delle imprese o facilitarle nell'accesso al credito.

Si sono inoltre svolti diversi incontri con gli Enti pubblici delle 3 Aree, Comune di Ferrara, di Copparo, Provincia di Modena, per attivare interventi di abbattimento tassi e verificare la possibilità di attivare forme di cofinanziamento e coordinamento degli interventi da parte del maggior numero possibile di Enti.

L'attività proseguirà nel 2020 con ulteriori contatti a partire dalle Camere di Commercio delle 3 Aree territoriali.

Il confidi è inoltre intervenuto nel processo di modifica della L.R. 43/97 al fine di salvaguardare la specificità e le peculiarità del sistema degli Agrifidi, che nel tempo ha dato prova di aver intrapreso importanti percorsi di efficientamento, ed al fine di evitare un sistema frammentario che penalizzi tutto il comparto.

La Regione Emilia Romagna, dopo l'intervento del 2017 ad integrazione del Fondo Rischi di garanzia (€ 115.071), non ha aggiunto nuove risorse nel 2019. Il Fondo di garanzia regionale, nell'ambito degli interventi previsti dalla L.R. 43/97, è disciplinato dal Regolamento (UE) 702/2014, ammonta al 31/12/2019 ad € 204.126 ed impone espressamente la finalizzazione delle operazioni per i soli investimenti, una contabilizzazione separata e vincoli di utilizzo e di recupero in caso di escussione delle risorse del Fondo.

Sul fronte sempre della ns. Regione segnaliamo l'importante iniziativa partita nel 2019 e sfociata nel 2020 con il nuovo Programma regionale 2020 che ha aperto l'operatività agevolata anche ai prestiti a medio termine per liquidità, come trattato nella parte riguardante ricerca e sviluppo.

#### f) I rapporti con le Banche

Nel 2019 si sono tenuti incontri con diverse banche convenzionate per l'aggiornamento delle condizioni e per attivare plafond specifici riguardanti l'operatività con la controgaranzia Mcc.

In questo senso si sono rivelati molto interessanti alcuni plafond che hanno previsto differenziali di tasso tra operatività standard e controgarantita di oltre 150 punti base.

Agli incontri con le direzioni sono seguiti altri con gruppi di filiali, allargati successivamente ad associazioni di categoria e gruppi d'impresе, per informare sull'operatività, attivare canali di collaborazione e promuovere le opportunità operative a favore delle imprese socie.

Presso i tavoli regionali è stata avanzata la richiesta di rivedere il vecchio accordo "Investiagricoltura", fermo al 2016.

In generale sulle linee senza controgaranzia segnaliamo un incremento degli spread sia minimi che massimi, di circa mezzo punto, e in alcuni casi la richiesta di percentuali di garanzia maggiore.

Già da ora il 53% dell'operatività garantita dal confidi è a 1^ richiesta e può operare su tutta l'operatività come garante autorizzato dal Fondo di Garanzia per le PMI.

Per dare un'idea di grandezze, gli spread concordati con alcuni Istituti vanno dall'1,75 al 4,20% per il breve termine e dallo 0,85 al 5,20% per il medio.

La forbice è notevole e dipende in gran parte dal rating dell'azienda e dalla percentuale e dalla tipologia di garanzia del confidi.

Per questo riteniamo che, in un'ottica realmente collaborativa, vi siano significativi spazi di miglioramento in termini di condizioni ed in termini di una maggiore operatività assistita dalla garanzia.

A questo proposito chiediamo agli Istituti la collaborazione per veicolare operazioni con o senza agevolazione, con o senza garanzia pubblica, facendo leva sulla validazione da parte del confidi, espressione esclusiva del mondo agricolo, a favore del mondo agricolo.. Chiediamo inoltre flessibilità per individuare le forme tecniche più adatte e condizioni che tengano conto della qualità della garanzia e del beneficio che intendiamo apportare in termini di conoscenza e competenza.

#### g) I rapporti con i confidi

Agrifidi collabora su singole iniziative con i 2 Agrifidi presenti in Regione Emilia-Romagna, Agrifidi Uno Emilia-Romagna e Agrifidi Emilia.

Al momento la collaborazione riguarda specifici argomenti d'interesse comune caratterizzati dalla presenza della Regione come Ente coordinatore o finanziatore.

In presenza di una progettualità condivisa e nel rispetto delle peculiarità di ogni organismo, il confidi è aperto al dialogo ed alla collaborazione tra Agrifidi con l'obiettivo di proseguire nel processo di efficientamento e contenimento del rischio.

In questa direzione sarebbero certamente interessanti concrete attività da realizzare insieme, a partire dalla condivisione di veri e propri servizi comuni a favore delle imprese socie (cogaranze e controgaranzie in particolare).

### 3. Principali dati patrimoniali ed economici

Come indicato al punto precedente (lettera b), la gestione operativa è in sostanziale equilibrio economico e ciò permette al confidi di proseguire nel percorso di rafforzamento operativo e patrimoniale nell'ottica della continuità e dello sviluppo della società.

Il risultato economico è positivo per € 157.261, con un miglioramento rispetto al risultato dell'anno scorso di € 167.867. Il risultato è determinato in particolare dall'avanzo positivo della gestione finanziaria, si ritiene importante però sottolineare come nel 2019, nonostante un calo di circa il 15% delle commissioni, dovuto in particolare ad una contrazione dell'erogato che verrà perfezionato nel 2020, vi sia stata una quasi speculare diminuzione dei costi operativi. Riteniamo pertanto che il confidi abbia sostanzialmente raggiunto l'equilibrio economico e lo possa consolidare nel tempo attraverso le diverse linee operative attivate nel medio termine con garanzia e contribuzione pubblica.

<b>Principali dati economici riclassificati:</b>		
	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Commissioni attive da soci	188.634	223.022
<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>188.634</b>	<b>223.022</b>
- altre spese amministrative	-130.251	-146.814
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>58.383</b>	<b>76.209</b>

- spese per il personale	-92.696	-96.862
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>-34.313</b>	<b>-20.654</b>
- rettifiche di valore su immob. imm. e mat.	-835	-4.097
- accantonamenti per rischi ed oneri	-253	-1.938
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-35.401</b>	<b>-26.690</b>
+ proventi finanziari	221.755	11.243
+ oneri finanziari	-15.835	-12.133
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>170.518</b>	<b>-2.987</b>
+ proventi straordinari	8.988	36.486
- oneri straordinari	-15.382	-13.977
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>164.125</b>	<b>19.522</b>
- imposte sul reddito	-6.863	-5.536
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>157.261</b>	<b>-10.606</b>
<b>INDICATORI ECONOMICI</b>		
	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>R.O.E.</b>		
RISULTATO NETTO/PATRIMONIO NETTO	2,50%	-0,17%
<b>R.O.I.</b>		
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE ATTIVO	-0,43%	-0,32%
<b>R.O.S.</b>		
COMMISSIONI NETTE – COSTI OPERATIVI/ COMMISSIONI NETTE	-18,77%	-11,97%

<b>Principali dati patrimoniali riclassificati:</b>		
	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	250	1.085
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	6.402.861	5.978.729
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>6.403.111</b>	<b>5.979.815</b>
Altri crediti	500.323	409.985
Ratei e risconti attivi	18.781	16.694
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>519.104</b>	<b>426.679</b>
Debiti verso fornitori	4.782	8.806
Debiti tributari e previdenziali	13.296	13.583
Altri debiti	1.116.269	1.261.095
Ratei e risconti passivi	3.832	4.464
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>1.138.178</b>	<b>1.287.947</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>-619.074</b>	<b>-861.268</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41.391	40.784
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	796.965	831.854
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>838.356</b>	<b>872.638</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>4.945.681</b>	<b>4.245.909</b>
Patrimonio netto	-6.298.895	-6.158.036
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	310.010	810.178
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.043.204	1.101.949
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>-4.945.681</b>	<b>-4.245.909</b>

INDICATORI PATRIMONIALI	2019	2018
<b>MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO</b>		
PATRIMONIO NETTO - IMMOBILIZZAZIONI	-104.216	178.221
<b>INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO</b>		
PATRIMONIO NETTO/IMMOBILIZZAZIONI	0,98	1,03
<b>MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO</b>		
PN + PASSIVITA' CONSOLIDATE - IMMOBILIZ	734.139	1.050.859
<b>INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO</b>		
PN + PASSIVITA' CONSOLIDATE - IMMOBILIZ	1,11	1,18
<b>INDICE DI INDEBITAMENTO</b>	0,31	0,35
<b>INDICE DI COPERTURA DEGLI IMMOBILIZZI</b>		
CAPITALE PROPRIO / IMMOBILIZZAZIONI	0,98	1,03
<b>MEZZI PROPRI/CAPITALE INVESTITO</b>		
P.N. / CAPITALE INVESTITO	76,12%	74,03%
<b>RAPPORTO DI INDEBITAMENTO</b>		
TOTALE PASSIVO - P.N./TOTALE ATTIVO	23,88%	25,97%
<b>IMMOBILIZZAZIONI/CAPITALE INVESTITO</b>	77,37%	71,88%

<b>CAPITALE CIRCOLANTE/CAPITALE INVESTITO</b>	99,16%	97,28%
<b>LIQUIDITA' PRIMARIA</b>	1,65	1,82
<b>LIQUIDITA' SECONDARIA</b>		
ATTIVITA' A BREVE / PASSIVITA' A BREVE	1,37	1,19
<b>TASSO DI COPERTURA DEGLI IMMOBILIZZI</b>	1,16	1,25
<b>CCN</b>	734.139	1.050.859
<b>MARGINE DI TESORERIA</b>	734.139	1.050.859

#### 4. La gestione del rischio

L'attività del confidi, come noto, consiste nel rilascio di garanzie alle imprese agricole socie. Le garanzie complessivamente in essere al 31/12/2019 ammontano ad € 5.034.916 (-23% rispetto al dato al 31/12/2018, confermando il trend di riduzione degli ultimi anni).

L'accantonamento prudenziale per le garanzie in essere, in base alle diverse categorie di rischio, è pari ad € 472.714 e tale importo è ampiamente coperto dai fondi rischi su garanzie prestate pari ad € 642.953, oltre che dal patrimonio netto di € 6.298.896.

Si configurano le seguenti tipologie di rischio:

##### a) Rischio di credito

Lo stock delle garanzie deteriorate al 31/12 ammonta ad € 756.190 (+20% sul 2018), dato già ripulito delle garanzie decadute, contestate dal confidi per mancanza dei requisiti di validità.

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- Il rapporto tra garanzie deteriorate (€ 756.190) e garanzie complessivamente in essere (€ 5.034.916) è pari al 15%, al di sopra dell'attuale dato medio nazionale (8%) e regionale (12,5). Il dato risente peraltro del fatto che le garanzie in essere si sono ridotte del 23%, portandosi da € 6.593.369 ad € 5.034.916, valore quest'ultimo nettamente inferiore alle disponibilità patrimoniali del confidi.
- A copertura di tutte le garanzie in essere è iscritto il fondo rischi su garanzie prestate pari ad € 642.953.
- In aggiunta il confidi dispone di un patrimonio netto di € 6.298.896: ipotizzando che tutto il credito deteriorato venga escusso (ipotesi irrealistica in quanto il confidi per questa tipologia di credito per la quasi totalità ha in essere garanzie di tipo sussidiario) ed un tasso d'insolvenza del 5% sulle garanzie in bonis (percentuale in linea con il 4,3% medio del settore agricolo), l'impegno ipotetico per il confidi sarebbe di € 970.126, valore nettamente inferiore rispetto alle disponibilità patrimoniali della società di € 6.941.849.

L'indice di copertura sul deteriorato, in pratica la percentuale tra accantonamento prudenziale in base alle categorie di rischio e ammontare delle garanzie deteriorate (sofferenze, inadempienze probabili, scaduto) è pari al 55%, pertanto ben oltre i livelli prudenziali generali.

- L'indice di sofferenza annua, vale a dire il rapporto tra garantito a sofferenza aperto nel 2019 e garantito erogato nello stesso anno è pari allo 1,62% , al di sotto del dato medio generale (2,5%).
- Sulle garanzie in bonis è stato previsto un accantonamento prudenziale dell'1,27%, maggiore rispetto alle percentuali di accantonamento medie del sistema bancario pari al 0,50% (banche non vigilate direttamente dalla Bce) ed in linea con le rilevazioni statistiche interne al confidi sul nuovo deteriorato maturato nel 2019.
- Nel 2019 il confidi ha avuto escussioni per garanzie per l'importo di € 20.000,00, già rettificato nel Fondo Rischi su garanzie prestate.
- Il rapporto tra la sommatoria di Fondo Rischi e patrimonio netto (€ 6.941.849) e le garanzie complessivamente in essere (€ 5.034.916) è pari al 138%: in pratica i fondi sono 1,38 volte gli impegni di garanzia.
- Il 56% delle garanzie in essere è di tipo sussidiario, pertanto il rischio effettivo per il confidi è destinato a ridursi fortemente per effetto delle azioni di recupero o degli accordi con i debitori principali.

Di seguito la tabella delle garanzie in essere suddivisa per tipologia:

<b>Operazioni</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
1) Garanzie rilasciate a prima richiesta	€ 2.203.994	43,8
2) Altre garanzie rilasciate	€ 2.830.922	56,2
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.034.916</b>	<b>100,0</b>

- Il garantito in essere al 31/12/2019 di € 5.034.916 è coperto dalla riassicurazione del Fondo di Garanzia per le PMI (L 662/96) per € 331.255, pertanto il rischio effettivo del confidi al 31/12 è pari ad € 4.703.661.

Per il 2020 si prevede di rafforzare ulteriormente l'utilizzo di questo strumento di mitigazione del rischio, a tutela del patrimonio e della capacità di garanzia del confidi.

#### b) Rischio di liquidità

Il confidi è pienamente in grado di far fronte ai propri impegni di pagamento per i seguenti motivi:

- La società tiene disponibilità liquide di € 1.353.150 e dispone inoltre di obbligazioni e altri titoli di debito (polizze assicurative, fondi e titoli) per € 6.399.426.
- Le garanzie escusse nel 2019 sono state pari ad € 20.000, ampiamente coperte dalle disponibilità correnti.
- Le escussioni maturano in modo frazionato nel tempo e prevedono tempi di pagamento appropriati.

#### c) Altri rischi

Il confidi ha attiva un'unica causa presso la Corte di Appello di Bologna, tuttora pendente, per l'importo di € 25.809 in merito alla restituzione di abbattimento tassi ad impresa socia.

Per tale causa la società ha appostato uno specifico fondo sia nei debiti che nei crediti. Da considerare che il confidi può inoltre essere esposto ad altri rischi come quello strategico e reputazionale. Come in questi ultimi anni si è affermato, fattori come la ridotta marginalità, considerati i bassi tassi d'interesse, la disintermediazione del credito, l'incidenza delle sofferenze, gli oneri legati alla vigilanza, il taglio dei contributi pubblici, costituiscono rischi concreti per un'attività economicamente profittevole per il confidi. D'altra parte occorre considerare anche altri aspetti che

possono portare al rilancio operativo a favore delle imprese socie come, il radicamento e conoscenza del territorio, la snellezza della struttura, il supporto a politiche di sviluppo locale, la diversificazione delle garanzie, il ricorso alla controgaranzia pubblica, il riconoscimento del ruolo dei confidi minori attraverso l'iscrizione all'Elenco dei confidi ex art. 112 T.U.B. Il Consiglio di Amministrazione intende pertanto continuare nell'informazione alle imprese socie, alle banche, e alle Organizzazioni professionali promotrici che costituiscono un canale di sviluppo fondamentale.

## 5. L'attività di ricerca e sviluppo

a) Agrifidi dallo scorso Maggio è accreditato come soggetto garante autorizzato dal Fondo di Garanzia per le P.M.I. (L. 662/1996): grazie a questo riconoscimento l'intera garanzia del confidi, fino all'80% è controgarantita dal Fondo con notevoli vantaggi per le banche in termini di minor assorbimento patrimoniale per effetto della ponderazione 0 sull'importo controgarantito e per le imprese in termini di maggiori possibilità di accesso al credito e migliori condizioni. Il confidi, al fine di contenere la rischiosità ed intervenire verso un maggior numero di soci, ha deciso di operare con la procedura del modello di rating con percentuali di garanzia che variano dal 60 all'80%.

Con l'Ente gestore sono proseguiti inoltre lo studio e gli incontri diretti in merito all'operatività con controgaranzia al fine di verificare le tipologie e le procedure ammissibili. Gli argomenti trattati sono anche stati oggetto di formazione ed aggiornamento del personale preposto.

b) Il confidi nel 2019 ha presentato osservazioni e richieste di modifica al nuovo Programma regionale 2020 riguardante la conduzione a breve e medio termine.

Grazie a questa attività di studio e proposta sono stati ricalibrati gli importi minimi e massimi e soprattutto l'intervento a medio è stato esteso da 36 a 60 mesi per una maggiore sostenibilità del finanziamento da parte delle aziende.

c) Sempre nell'anno, la società con il contributo dei propri comitati tecnici territoriali, ha predisposto un prodotto specifico di liquidità che non collidesse con gli altri finanziamenti in essere delle aziende socie (come ad es. la conduzione a breve).

Il prodotto è stato studiato per permettere alle aziende socie di ottenere la liquidità necessaria fino ad un massimale di 150.000 Euro (derogabile su delibera del C.d.A.) per finanziare la riduzione di P.L.V. ed il capitale circolante, dalle anticipazioni colturali, ai piccoli investimenti al pagamento di premi assicurativi.

Nel caso in cui l'azienda abbia subito danni superiori al 30% della P.L.V. per le calamità atmosferiche subite nel 2019 è stata prevista una riduzione delle commissioni di garanzia (circa 1/3 in meno).

## 6. L'evoluzione prevedibile della gestione

Da Gennaio 2020 il confidi ha iniziato ad operare attraverso il bando regionale 2020 per la conduzione de minimis.

L'intervento, come indicato ai punti precedenti, ha consentito alle imprese socie di ricorrere ai prestiti di conduzione utilizzando la forma tecnica del medio termine, ha permesso alle stesse imprese di approvvigionarsi in modo più sostenibile della necessaria liquidità aziendale ed al confidi di diversificare la propria operatività.

Ad oggi il confidi ha ricevuto 111 domande per circa 7,6 milioni di Euro, per un'operatività in linea con quella del bando precedente in pari data.

Peraltro avvertiamo come la raccolta delle domande sia molto rallentata e praticamente ferma nei giorni in cui viene scritta la presente relazione e ciò a seguito della purtroppo nota emergenza sanitaria legata al Coronavirus.

Per la gravità della situazione, non è ancora chiaro l'impatto concreto che tale emergenza avrà per le aziende agricole e, su questo fronte, da diverse settimane il confidi si sta organizzando per mantenere aperta la propria operatività a favore delle imprese.

Lo stesso bando regionale potrebbe essere prorogato per consentire alle imprese che non hanno potuto presentare domanda di farlo e a nuove imprese di accedere alle agevolazioni previste.

Anche in questo periodo emergenziale, il confidi continuerà ad offrire il proprio supporto in termini di garanzia, sia in proprio, sia attraverso il ricorso alla controgaranzia del Fondo di Garanzia per le P.M.I. (L. 662/96), quest'ultimo potenziato dagli ultimi interventi nazionali a sostegno delle imprese.

In questi primi mesi dell'anno l'operatività complessiva realizzata è in linea con quella dell'anno precedente, ma è molto più orientata al medio termine, inoltre, per oltre il 70%, le garanzie rilasciate sono a prima richiesta, con un incremento stimato delle entrate per commissioni di garanzia di circa il 15-20%.

Sempre nell'anno, il confidi cercherà di attivare specifici interventi agevolativi cofinanziati dagli Enti pubblici sostenitori.

Per i motivi sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione di Agrifidi Modena Reggio Ferrara ritiene che la società possa continuare a svolgere con economicità la propria attività operativa, raggiungendo l'equilibrio economico e la tutela del patrimonio di garanzia.

Nell'invitarVi ad approvare il progetto di bilancio e la proposta di destinazione dell'utile come riportato in nota integrativa, rimaniamo a disposizione per fornirVi le ulteriori informazioni che si rendessero necessarie.

Modena, 10 Aprile 2020

Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Dr. Domenico Muraro

# AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA SOC.COOP A R.L.

Sede in MODENA - VIA GANACETO, 113

Capitale Sociale versato Euro 494.362 - Iscritta alla C.C.I.A.A. di MODENA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02332310362 - N. Rea: 282870

## Bilancio al 31/12/2019

### STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
10. Cassa e disponibilità	1.004.797	1.060.117
20. Crediti verso banche e enti finanziari	348.417	852.010
a) a vista	38.407	41.832
b) altri crediti	310.010	810.178
30. Crediti verso clientela	214.791	185.340
40. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6.399.426	5.975.295
50. Azioni, quote e altri titoli di capitale	0	0
60. Partecipazioni	3.435	3.435
b) altre	3.435	3.435
70. Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento	0	0
80. Immobilizzazioni immateriali	0	0
90. Immobilizzazioni materiali	250	1.085
100. Capitale sottoscritto non versato	0	0
110. Azioni o quote proprie	0	0
120. Attività fiscali	6.377	21.370
a) correnti	6.377	21.370
130. Altre attività	279.156	203.275
140. Ratei e risconti attivi	18.781	16.694
a) ratei attivi	18.435	15.788
b) risconti attivi	346	906
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.275.430</b>	<b>8.318.621</b>

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
10. Debiti verso banche e enti finanziari	0	0
20. Debiti verso clientela	606.444	803.908
30. Debiti rappresentati da titoli	0	0
40. Passività fiscali	553	0
a) correnti	553	0
50. Altre passività	527.349	479.576
60. Ratei e risconti passivi	3.832	4.464
a) ratei passivi	3.832	4.464
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41.391	40.784
80. Fondi per rischi ed oneri	796.965	831.854
90. Fondi per rischi finanziari generali	0	0
100. Capitale	494.362	512.573
110. Sovrapprezzi di emissione	0	0
120. Riserve	5.748.271	5.746.460
a) riserva legale	245.907	245.907
d) altre riserve	5.502.364	5.500.553
130. Riserve di rivalutazione	0	0
140. Utili (perdite) portate a nuovo	-100.998	-90.392
150. Utile (perdita) d'esercizio	157.261	-10.606
<b>TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.275.430</b>	<b>8.318.621</b>

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	182.281	35.835
- di cui su titoli di debito	181.752	34.613
20. Interessi passivi e oneri assimilati	15.835	12.133
<b>30. MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>166.446</b>	<b>23.702</b>
40. Commissioni attive	188.634	223.022
50. Commissioni passive	0	0
<b>60. COMMISSIONI NETTE</b>	<b>188.634</b>	<b>223.022</b>
70. Dividendi e altri proventi	0	0
80. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	39.474	-24.592
<b>90. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>394.554</b>	<b>222.132</b>
100. Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
110. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
<b>120. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>394.554</b>	<b>222.132</b>
130. Spese amministrative	222.948	243.677
a) spese per il personale	92.696	96.863
- di cui salari e stipendi	69.206	72.080
- di cui oneri sociali	18.104	19.001
- di cui trattamento di fine rapporto	5.386	5.782
b) altre spese amministrative	130.252	146.814
140. Accantonamenti per rischi e oneri	210.220	295.353
150. Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	835	4.097
160. Altri proventi di gestione	209.967	293.416
di cui canoni attivi per beni dati in microleasing finanziario	0	0
170. Altri oneri di gestione	0	0
<b>180. COSTI OPERATIVI</b>	<b>224.036</b>	<b>249.711</b>
190. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
200. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0

<b>210. UTILE/ (PERDITA) DELLE ATTIVITA' ORDINARIE</b>	<b>170.518</b>	<b>-27.579</b>
220. Proventi straordinari	8.988	36.486
230. Oneri straordinari	15.382	13.977
<b>240. UTILE/(PERDITA) STRAORDINARIO</b>	<b>-6.394</b>	<b>22.509</b>
250. Variazione del fondo per rischi finanziari generali	0	0
260. Imposte sul reddito dell'esercizio	6.863	5.536
270. UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO	157.261	-10.606

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Domenico Muraro

**AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Soc. Coop.**

Sede sociale in Modena, via Ganaceto nr. 113 - Capitale sociale € 494.362

Iscritta all'Albo delle Soc. Cooperative a mutualità prevalente al N. A123140 - Iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 29337  
Iscritta al Registro Imprese con il numero di Cod.Fisc. 02332310362 - R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena n. 282870**RENDICONTO FINANZIARIO - Metodo indiretto**

(importi in unità di Euro)

<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
1. Gestione	<b>146.394</b>	<b>-7.093</b>
- risultato d'esercizio (+/-)	157.261	-10.606
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)		
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)		
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	835	4.097
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)		
- imposte e tasse non liquidate (+)		
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
- altri aggiustamenti (+/-)	-11.703	-585
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	<b>407.022</b>	<b>293.274</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie valutate al fair value	- 835	- 3.975
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche: a vista	-3.426	15.661
- crediti verso banche: altri crediti	- 500.168	- 142
- crediti verso clientela	29.451	-12.148
- altre attività	67.956	-292.669
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	<b>-184.604</b>	<b>49.057</b>
- debiti verso banche: a vista		
- debiti verso banche: altri debiti		
- debiti verso clientela	- 197.464	324.372
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		

- passività finanziarie valutate al fair value		
- altre passività	12.860	-275.315
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	<b>368.812</b>	<b>335.238</b>

<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
1. Liquidità generata da	<b>0</b>	<b>0</b>
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	<b>-424.132</b>	<b>-44.063</b>
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	424.132	44.063
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	<b>-424.132</b>	<b>-44.063</b>

<b>C. ATTIVITÀ DI PROVISTA</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	<b>0</b>	<b>0</b>
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-55.320	291.175
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.060.117	768.941
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	1.004.797	1.060.116
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.004.797	1.060.117

**AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA SOC.COOP A R.L.**

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2019**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	MODENA
<b>Codice Fiscale</b>	02332310362
<b>Numero Rea</b>	MODENA282870
<b>P.I.</b>	
<b>Capitale Sociale Euro</b>	494.362 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	CONSORZIO FIDI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## PREMESSA

Il presente Bilancio chiuso al 31/12/2019 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 136 del 18 febbraio 2015 ed al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 2 agosto 2016 e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non disciplinato dalla normativa speciale si è fatto riferimento alle norme del Codice Civile, tenendo inoltre conto dei principi e delle raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

Conformemente alle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia, nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2 comma 5 del decreto.

Gli schemi contabili e le tabelle di Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

La presente nota integrativa è costituita da:

- Parte A - Politiche contabili;
- Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;
- Parte C - Informazioni sul conto economico;
- Parte D - Altre informazioni.

La Società risulta dalla fusione che si è conclusa in data 23.12.2013, mediante l'incorporazione delle società "AGRIFIDI SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Reggio E., Via Gualerzi n. 36, Codice Fiscale 91070600357 e Partita Iva: 01730670351, iscrizione al Registro Imprese di Reggio E. n. 91070600557 "CONSORZIO AGRICOLO FERRARESE DI GARANZIA – AGRIFIDI – Società Cooperativa", con sede in Ferrara via della Fiera 11, codice fiscale 00944740380, iscrizione al registro delle imprese N. 0944740380.

L'esercizio 2019 rappresenta il sesto periodo di piena operatività del nuovo confidi nato dalla aggregazione dei suindicati tre confidi operanti nelle provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara; l'ente nel frattempo ha posto in essere una considerevole riorganizzazione interna, dovuta al mercato e nonostante le complessità organizzative e procedurali che il nuovo confidi "aggregato" ha dovuto affrontare.

I vantaggi derivati dalla fusione sono stati comunque importanti, al di là della complessità gestionali affrontate. La fusione per incorporazione ha infatti portato al rafforzamento patrimoniale della società, ad una maggior forza contrattuale ed una più efficace presenza sul territorio a tutto vantaggio dei propri soci.

Fatte queste premesse, in linea generale si precisa che:

- i criteri di valutazione ove non diversamente disposto dalla legge o dai regolamenti, ivi comprese le disposizioni di Banca d'Italia, rimandano alle disposizioni del codice civile;
- il presente bilancio tiene conto dell'adozione delle modifiche ai criteri contabili adottate a partire dal bilancio al 31.12.2017.

Ai fini di ottemperare quanto indicato nella legge 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), la quale ha introdotto una nuova previsione per dare maggiore trasparenza alla destinazione delle risorse pubbliche, si elencano di seguito le somme che il Consorzio ha ricevuto da enti pubblici

DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO EROGANTE	SOMMA DELIBERATA	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
REGIONE EMILIA ROMAGNA ANNUALITA' 2019	€ 208.544,26	/	/	Contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione in regime de minimis ai sensi della Delibera Giunta Regione Emilia Romagna n. 184 del 04/02/2019
UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE ARGENTA - OSTELLATO - PORTOMAGGIORE PROVINCIA DI FERRARA ANNUALITA' 2018	€ 20.000,00	€ 19.200,00 (1)	16/04/2019	Contributo in conto interessi sui finanziamenti in regime de minimis ai sensi della Delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. 87 del 20/12/2018
<b>TOTALE</b>	<b>€ 228.544,26</b>	<b>€ 19.200,00</b>		

(1) somma al netto della ritenuta d'acconto del 4%

## PARTE A - POLITICHE CONTABILI

### Illustrazione dei criteri di valutazione e di redazione del bilancio

I criteri di valutazione applicati sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge, interpretati ed integrati, ove il caso, dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le singole poste o voci delle attività o passività sono state valutate secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non divergono da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Si è privilegiata, ove possibile, la sostanza economica delle operazioni rispetto alla forma giuridica.

Di seguito vengono dettagliati i principi ed i criteri adottati relativamente alle voci di bilancio più significative.

### **Crediti**

I crediti rivenienti dalla prestazione di servizi sono rilevati quando la prestazione del servizio è ultimata ovvero quando sorge il diritto alla ricezione del corrispettivo. Gli stessi sono rilevati al presumibile valore di realizzo rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito.

I crediti per saldi attivi dei depositi bancari sono rilevati al valore nominale.

Successivamente alla rilevazione iniziale i crediti sono valutati al costo ammortizzato fatta eccezione per i crediti aventi scadenza contrattuale nel breve termine (entro 12 mesi), per i quali è trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione e che vengono, pertanto, valorizzati al valore nominale.

A ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta a individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Qualora vengano individuati crediti riconducibili a tale fattispecie, gli stessi vengono sottoposti a valutazione individuale. Tutti i crediti per i quali non viene determinata una perdita di valore su base individuale vengono valutati collettivamente sulla base di percentuali ritenute espressive di potenziali perdite applicate ai crediti di fine periodo segmentati per fasce di scaduto.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

Eventuali rischi su crediti diversi sono iscritti nel passivo patrimoniale alla voce 50 "altre passività. I crediti sono cancellati allorché il diritto a ricevere i flussi di cassa dall'attività finanziaria è estinto o quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi ed i benefici connessi alla detenzione di quella determinata attività.

Le garanzie e gli impegni pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio o sul risultato economico dell'esercizio, possono influenzare tali grandezze in esercizi successivi.

La nota integrativa comprende e dà evidenza delle garanzie prestate a favore degli istituti di credito in relazione a pratiche di finanziamento degli istituti di credito, delle garanzie ricevute dalla società da parte dei soci e di ogni eventuale altra informazione collegata e/o costituente una garanzia od un impegno.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### **Titoli**

Sono suddivisi in:

- titoli immobilizzati da mantenere nel patrimonio aziendale come stabile investimento;
- titoli non immobilizzati per attività di negoziazione e per esigenze di tesoreria.

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto, rettificato per le perdite di valore di carattere permanente.

Sono svalutati solo nel caso di deterioramento duraturo della solvibilità dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito.

Le svalutazioni operate nel presente esercizio in applicazione dei criteri di valutazione sopra descritti potranno essere eliminate nei futuri esercizi fino al ripristino dei valori originari di costo, ed a condizione che le loro cause siano venute nel frattempo a cessare.

I titoli immobilizzati possono formare oggetto di trasferimento al portafoglio titoli non immobilizzati od essere venduti qualora vengano meno le ragioni che hanno indotto al loro immobilizzo o in casi del tutto particolari.

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato di acquisto ed il valore di mercato.

Si specifica inoltre quanto segue.

- a) Tutti i titoli in portafoglio sono considerati immobilizzazioni in funzione della destinazione strategica degli stessi, così come decisa dall'organo di amministrazione; i titoli infatti sono destinati a rimanere stabilmente investiti e reinvestiti, anche al fine di coprire i rischi; laddove per esigenze della società si dovesse decidere per uno smobilizzo parziale non finalizzato al reinvestimento ma a far fronte a debiti o ad altre finalità di esercizio, la destinazione in quel momento decisa e impressa al titolo, e fino alla vendita, verrebbe a mutarne la caratteristica e pertanto in quel caso i titoli verranno considerati non immobilizzati.
- b) Il valore di mercato degli investimenti in portafoglio è complessivamente pari ad € 6.594.360,83 ; di conseguenza il plusvalore latente complessivo, che non emerge a conto economico, è pari ad € 156.527,99;
- c) Parte del denaro investito è costituito dalle somme ricevute da enti pubblici e da destinarsi a garanzia della copertura dei rischi;

## **Partecipazioni**

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di società con le quali si realizza una situazione di legame.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, salvo eventuali rettifiche in diminuzione per perdite di valore ritenute durevoli.

Il portafoglio partecipazioni si suddivide in:

- a) Partecipazioni immobilizzate da mantenere nel patrimonio aziendale come stabile investimento;
- b) Partecipazioni non immobilizzate in quanto finalizzate ad attività di negoziazione e ricomprese nella voce 60 dell'attivo dello stato patrimoniale.

## **Altre attività ed altre passività**

Nella predisposizione del bilancio si è inoltre tenuto conto di quanto segue:

- a) Le voci sono iscritte al momento in cui sorge il credito o l'obbligazione.
- b) Le attività e i debiti sono valutati al valore nominale e non sono attualizzati essendo totalmente a breve termine (entro 12 mesi).
- c) Tra i ratei e risconti sono iscritti proventi e oneri di competenza dell'esercizio ma la cui manifestazione finanziaria avrà luogo in esercizi successivi e proventi e oneri che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria entro la fine dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

- d) Le attività e le passività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando l'attività o l'obbligazione specificata è estinta.
- e) le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo;
- f) i ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi;
- g) nei fondi per rischi ed oneri sono state accantonate le quote di debiti di natura determinata, di esistenza certa o comunque probabile;
- h) il Fondo rischi su garanzie prestate (voce 80 del passivo), include gli accantonamenti relativi ai rischi sulle garanzie concesse, determinati considerando le singole posizioni delle rate scadute impagate, degli affidamenti in sofferenza e degli affidamenti revocati dalle banche;
- i) la voce "trattamento di fine rapporto" è stata determinata secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 c.c. ed espone il debito maturato dalla società nei confronti dei dipendenti già al netto degli anticipi corrisposti sullo stesso;
- j) i debiti sono stati iscritti al valore nominale;
- k) non vi sono poste attive o passive espresse in valuta estera;
- l) le commissioni attive percepite sulle garanzie rilasciate, al netto della quota che rappresenta il recupero dei costi sostenuti nell'esercizio di emissione, sono rilevate nel conto economico pro rata temporis, tenendo conto della durata e del valore residuo delle garanzie in essere (quindi per le garanzie a medio lungo termine in base al piano di ammortamento). Il valore così calcolato della quota di commissioni che copre il rischio dell'esercizio e degli esercizi futuri è stato assoggettato alla procedura di sconto, ed è stata movimentata la voce "risconti passivi".
- m) si è tenuto conto esclusivamente dei proventi ed oneri in base alla competenza temporale, prescindendo dalla data di incasso e pagamento e all'inerenza all'attività sociale. Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- n) le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico per competenza ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. Le imposte correnti dell'esercizio e di quelli precedenti, nella misura in cui esse non siano state pagate, devono essere rilevate come passività. Se l'importo già pagato per l'esercizio in corso e per quelli precedenti eccede quello dovuto per tali esercizi, l'eccedenza deve essere rilevata come attività. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, nonché sulle perdite fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è considerato probabile, valutato sulla base della capacità della Società di generare con continuità redditi imponibili positivi nei futuri. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate laddove ne ricorrano i presupposti; il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività fiscali: anticipate"; se passivo, alla voce "Passività fiscali: differite". Le attività e le passività

iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

- o) Tutte le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività di Agrifidi Modena Reggio Ferrara soc. coop.

### **Ratei e risconti**

Sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza temporale.

Nei casi consentiti dal regolamento Banca d'Italia, si è optato per imputare le quote di costo e ricavo maturate alle specifiche voci di attività e passività interessate.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Il Fondo rischi ed oneri comprende:

- il fondo di quiescenza che accoglie impegni maturati alla fine del periodo verso gli aventi diritto al trattamento pensionistico.
- il fondo imposte e tasse che accoglie l'accantonamento effettuato a fronte delle imposte correnti dovute e non ancora liquidate alla data di bilancio
- altri fondi costituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### **Fiscalità anticipata e differita**

Le imposte anticipate e differite originano dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio di un'attività o passività e il valore fiscalmente riconosciuto. Non sussiste la fattispecie.

### **Fondo rischi su crediti**

Il fondo rischi su crediti accoglie gli accantonamenti destinati a fronteggiare rischi di inesigibilità sui crediti e pertanto non ha funzione rettificativa di poste specifiche delle attività

### **Fondo per rischi finanziari generali**

Il fondo è destinato a fronteggiare rischi propri dell'attività d'impresa.

La variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico.

### **Garanzie e impegni**

Sono iscritti per la percentuale di garanzia rilasciata sul debito residuo dei finanziamenti garantiti.

### **Proventi e oneri**

Sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## **PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **Cassa e disponibilità**

La voce è pari ad € 1.004.797 (€ 1.060.117 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Periodo corrente	Periodo Precedente
Cassa e valori assimilati	64	82
Crediti a vista verso uffici postali	2.200	2.200
Crediti a vista verso banche	1.002.533	1.057.835
Altri valori	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.004.797</b>	<b>1.060.117</b>

## Sezione 1 – I crediti

### Crediti verso banche e enti finanziari

La voce è pari ad € 348.417 (€ 852.010 nel precedente esercizio).

La voce “a) a vista” comprende somme transitate su c/c in appoggio a gestione titoli, normalmente destinate a livello operativo ad essere reinvestite e risulta pari ad € 38.406,57

La voce “b) altri crediti” comprende somme depositate presso la banca sulle quali è stato costituito un pegno ai fini del rispetto del moltiplicatore previsto dalle convenzioni e risulta pari ad € 310.009,79

### Crediti verso clientela

La voce è pari ad € 214.791 (€ 185.340 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

Dettaglio della voce ‘crediti verso clientela’

	Periodo corrente	Periodo Precedente
1. Crediti per intervenuta escussione	212.841	183.270
2. Altri crediti	1.950	2.070
<b>Totale</b>	<b>214.791</b>	<b>185.340</b>

## Sezione 2 – I titoli

### Titoli

La voce è pari ad € 6.399.426 (€ 5.975.295 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	6.399.426	6.555.953
- immobilizzati	6.399.426	6.555.953
- non immobilizzati	0	0
2. Titoli di capitale	0	0
<b>Totale</b>	<b>6.399.426</b>	<b>6.555.953</b>

## Sezione 3 – Le partecipazioni

### Partecipazioni

La seguente tabella contiene le informazioni sui rapporti partecipativi

#### **Variazioni annue delle partecipazioni e delle partecipazioni in imprese del gruppo**

Nel corso dell'esercizio le partecipazioni in imprese del gruppo si sono movimentate come segue:

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	0	0	0
B. Aumenti	0	0	0
B1. Acquisti	0	0	0
B2. Riprese di valore	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Altre variazioni	0	0	0
C. Diminuzioni	0	0	0
C1. Vendite	0	0	0
C2 Rettifiche di valore	0	0	0
C3. Altre variazioni	0	0	0
D. Rimanenze finali	0	0	0

## Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali

### Immobilizzazioni immateriali

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

### Immobilizzazioni materiali

La voce è pari ad € 250 (€ 1.085 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore contabile 2018	Netto Acq.sti	Amm.ti/Util. f.do	Valore Netto contabile 2019
Immobilizzazioni materiali				
Attrezzatura	0,00			0,00
Attrezzatura inferiore € 516,46	0,00			0,00
Mobili e arredi	0,00			0,00
Macchine uff.eletr.e elettroniche MO	212,28		212,28	0,00

Macchine uff.eletttr.e elettroniche RE	0,00	0	0,00
Macchine ufficio eletttr.e elettroniche FE	500,20	250,10	250,10
Sistemi telefonici elettronici MO	0,00		0,00
Sistemi telefonici elettronici FE	0,00		0,00
Telefono cellulare MO	0,00		0,00
Macchine Ufficio elettroniche	372,85	372,85	0,00

## Sezione 5 – Altre voci dell’attivo

### Attività fiscali

La voce è pari ad € 6.377 (€ 21.370 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Periodo corrente	Periodo Precedente
A. Attività fiscali correnti		
Acconto Ires	1.487	0
Acconto Irap	0	1.814
Ritenute subite	4.890	7.815
Rimborsi	0	11.741
Totale A	6.377	21.370
B. Attività fiscali differite		
Totale A + B	6.377	21.370

### Altre attività

La voce è pari ad € 279.156 (€ 203.275 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Periodo corrente	Periodo Precedente
Crediti verso dipendenti	0	0
Crediti verso istituti previdenziali	0	0
Crediti da forniture di beni e servizi non finanziari	0	0
Crediti fiscali diversi da quelli rilevati nella voce 'attività fiscali'	0	0
Depositi cauzionali	0	0
Anticipi a fornitori	0	0
Altre attività	279.156	203.275
Totale	279.156	203.275

Si segnala che all'interno di questa voce è contenuta la sottovoce "Crediti vari": si riferisce a importi relativi a crediti verso soci: si tratta di operazioni in relazione alle quali i soci hanno ricevuto anticipatamente un contributo in c/interessi "pieno" e tuttavia, avendo interrotto anticipatamente l'operazione, sono tenuto a restituire parte di detto importo; ed inoltre comprende il credito v/Regione Emilia Romagna per il contributo 2019 di € 208.544 non ancora incassato al 31/12/2019.

### Ratei e risconti attivi

La voce è pari ad € 18.781 (€ 16.694 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Periodo corrente	Periodo Precedente
Ratei attivi		
- altri	18.435	15.788
Totale ratei attivi	18.435	15.788
Risconti attivi		
- altri	346	906
Totale risconti attivi	346	906
Totale ratei e risconti attivi	18.781	16.694

### Rettifiche per ratei e risconti attivi

Le rettifiche per ratei e risconti attivi apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza sono così sintetizzabili:

	Periodo corrente	Periodo Precedente
Voci dell'attivo		
Crediti verso banche e enti finanziari	0	0
Crediti verso clientela	0	0
Obbligazioni e altri titoli di debito	0	0
Altre attività	0	0
Totale voci dell'attivo	0	0
Voci del passivo		
Debiti verso banche e enti finanziari	0	0
Debiti verso clientela	0	0
Titoli di debito emessi	0	0
Altre passività	0	0
Totale voci del passivo	0	0
Totale generale	0	0

## Sezione 6 – I debiti

### Debiti verso banche ed enti finanziari

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### Debiti verso clientela

La voce è pari ad € 606.444 (€ 803.908 nel precedente esercizio).

Debiti verso clientela

Debiti v/soci CCIAA MO 2014	-2,231.58
Debiti v/soci Regione de minimis 2013/14	-53,284.11
Debiti v/soci Comune Mirandola MO 2013	-13,899.27
Debiti v/soci Comune Bastiglia MO	0.00
Debiti v/soci Comune Bomporto MO	-797.52
Debiti v/soci Comune Campogalliano MO	-7,463.32
Debiti v/soci Comune Carpi MO	0.00
Debiti v/soci Comune Castelfranco Emilia MO	-953.59
Debiti v/soci Comune Castelnuovo Rangone MO	0.00
Debiti v/soci Comune Castelvetro MO	0.00
Debiti v/soci Comune Cavezzo MO	-182.92
Debiti v/soci Comune di Fiorano MO	-3,520.83
Debiti v/soci Comune Formigine MO	-10,414.32
Debiti v/soci Comune Nonantola MO	-42.21
Debiti v/soci Comune S.Cesario MO	-1,819.51
Debiti v/soci Comune S.Possidonio MO	0.00
Debiti v/soci Comune Soliera MO	-10,646.06
Debiti v/soci Comune Spilamberto MO	-848.97
Debiti v/soci Comune Vignola MO	-692.01

Debiti v/soci CCIAA MO 2007	-1,714.57
Debiti v/soci CCIAA MO 2008	-3,976.92
Debiti v/soci CCIAA MO 2009	-271.12
Debiti v/soci CCIAA MO 2010	-3,657.09
Debiti v/soci CCIAA MO 2012	-6,111.25
Debiti v/soci CCIAA MO interv.straord.2012 Sisma	0.00
Debiti v/soci CCIAA MO 2013	-1,370.69
Debiti v/soci CCIAA MO 2014	-2,273.50
Debiti v/soci Regione 2005 MO	-239.32
Debiti v/soci Regione 2006 MO	-720.46
Debiti v/soci Regione 2009 MO	-399.22
Debiti v/soci Regione 2010 MO	-3,119.34
Debiti v/soci Regione MO interessi 2010	-249.11
Debiti v/soci Regione MO interessi 2011	-776.86
Debiti v/soci Regione MO interessi 2012	-284.68
Debiti v/soci Regione MO interessi 2013	-284.68
Deb.v/soci CCIAA MO 2015	0.00
Deb.v/soci CCIAA MO 2011	-3,207.42
Fondo operatività straordinaria MO	-10,051.73
Deb.v/soci Regione de minimis 2015	-84,288.94
Deb.v/soci CCIAA MO 2016	0.00
Debiti v/soci Regione de minimis 2017	-41,576.59

Deb. v/soci CCIAA RE - Investimenti	-4,060.82
Deb. v/soci Comune Val d'Enza RE	-1,282.98
Deb. v/soci CCIAA 2012 RE de minimis	-52.05
Deb v/soci CCIAA RE 2015	-6,180.57
Debiti v/soci CCIAA RE De Minimis 2013	-3,827.73
Deb.v/soci Comune Rubiera RE	-2,791.98
Deb.v/soci Comune Reggio Emilia RE c/int	-31.08
Deb.v/soci Comune Reggiolo RE c/int.	-680.26
Deb.v/soci Comune Vetto RE c/interessi	-1,000.00
Deb.v/soci Comune Val d'Enza RE c/int	0.00
Deb.v/soci Comune S.Martino in Rio RE c/int.	-188.50
Deb.v/soci Comune Castellarano RE c/int	0.00
Deb.v/soci Comune Campegine RE c/int	-1,500.00
Deb.v/soci Comune Guastalla RE c/int	-4,173.50
Deb.v/soci Comune Villa Minozzo RE c/int.	-2,260.50
Deb.v/soci Comune Vezzano RE c/int.	0.00
Deb.v/soci Comune Luzzara RE c/int.	0.00
Deb.v/soci Comune Novellara RE c/int.	0.00
Deb.v/soci Comune Bibbiano RE c/int.	0.00
Deb.v/soci Comune Scandiano RE c/int	0.00
Deb.v/soci Comune Canossa RE c/int.	0.00
Deb.v/soci Comune Rolo RE c/int.	-5,417.04

Deb.v/soci RE Comune Toano c/int	0.00
Contr.c/int.da enti diversi da distribuire RE	-3,512.93
Deb.v/soci CCIAA RE 2012 c/int	-1,428.82
Deb.v/soci CCIAA RE 2014	-13,792.99
Deb.v/soci CCIAA RE 2015	0.00
Deb.v/soci CCIAA RE 2016	0.00
Debiti v/soci Comune Copparo FE 14-16	0.00
Deb.v/soci CCIAA FE siccità 2013	0.00
Debiti v/Regione E.R.2009 FE	-60,219.12
Deb.v/soci Comune Masi Torello FE	0.00
Deb.v/soci Comune Fiscaglia FE	-9,500.00
Deb.v/soci versam.quota sociale	-250.00
Deb.v/soci rest.q.soc.per recesso	-1,225.90
Debito Vs Enti per contributi da restituire	-3,153.45
Debiti v/soci Emilia Romagna De Minimis 2019	-208,544.26
Deb v/soci Unioni Comuni Valli e Delizie FE	0.00
<b>TOTALE</b>	<b>-606,444.19</b>

### Debiti rappresentati da titoli

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### Sezione 7 – I fondi e le passività fiscali

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce è pari ad € 41.391 (€ 40.784 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Periodo corrente	Periodo Precedente
A. Esistenze iniziali	40.784	40.039
B. Aumenti	607	745
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	607	0
B.2 Altre variazioni in aumento	0	745
C. Diminuzioni	0	0
C.1 Liquidazioni effettuate	0	0
C.2 Altre variazioni in diminuzione	0	0
D. Esistenze finali	41.391	40.784

### Fondi per rischi ed oneri

La voce è pari ad € 796.965 (€ 831.854 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo quiescenza e obbligazioni simili - Periodo corrente	Fondo imposte e tasse - Periodo corrente	Altri fondi - Periodo corrente	Totale Periodo Corrente	Fondo quiescenza e obbligazioni simili - Periodo precedente	Fondo imposte e tasse - Periodo precedente	Altri fondi - Periodo precedente	Totale Periodo Precedente
A. Esistenze iniziali	0	105.000	726.854	831.854	0	137.000	863.366	1.000.366
B. Aumenti	0	0	0	0	0	0	0	0
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
B.2 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni	0	11.741	23.148	34.889	0	32.000	136.512	168.512
C.1 Utilizzi dell'esercizio	0	0	23.148	23.148	0	0	0	0
C.2 Altre variazioni in diminuzione	0	11.741	0	11.741	0	32.000	136.512	168.512
D. Esistenze finali	0	93.259	703.706	796.965	0	105.000	726.854	831.854

I fondi per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I suddetti fondi non possono avere la funzione di rettificare valori dell'attivo e non possono superare l'importo necessario alla copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti. All'interno della voce 80 confluiscono anche i diversi fondi costituiti a copertura del rischio di credito sulle garanzie rilasciate.

La voce risconti passivi su commissioni, si riferisce a pratiche di precedenti esercizi in c/interessi, il cui valore si riferisce alla quota parte di commissione in corso di maturazione; tuttavia in caso di interruzione anticipata

del finanziamento il risconto perderebbe la propria natura caratteristica (non potendo la società in quel caso continuare ad imputare le quote di ricavo) per assumere una vera e propria funzione di copertura patrimoniale (diretta od indiretta), ditalchè si è deciso di mantenere la posta tra i fondi rischi.

Si specifica che sono presenti Fondo Garanzie Regione Emilia Romagna per Euro 204.126,05., fondo rischi Garanzie Enti Vari per Euro 438.827,02 e Risconti passivi su commissioni per Euro 60.752,67.

### Passività fiscali

La voce è pari ad € 553 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Periodo corrente	Periodo Precedente
A. Passività fiscali correnti		
IRES	0	0
IRAP	553	0
Ritenute	0	0
Debiti per adesione al consolidato fiscale	0	0
Altri debiti	0	0
Totale A	553	0
B.Passività fiscali differite		
Contropartita conto economico	0	0
Contropartita patrimonio netto	0	0
Totale B	0	0
Totale A + B	553	0

### Attività per imposte anticipate

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Periodo corrente	Periodo Precedente
A. Importo iniziale	0	0
B. Aumenti	0	0
- Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0	0
- Altri aumenti	0	0
C. Diminuzioni	0	0
- Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0	0
- Altre diminuzioni	0	0
D. Importo finale	0	0

## Passività per imposte differite

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Periodo corrente	Periodo Precedente
A. Importo iniziale	0	0
B. Aumenti	0	0
- Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0
- Altri aumenti	0	0
C. Diminuzioni	0	0
- Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0
- Altre diminuzioni	0	0
D. Importo finale	0	0

## Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

### Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

La movimentazione del periodo delle voci componenti il patrimonio netto contabile è stata la seguente:

	Periodo Precedente	Allocazione risultato esercizio precedente - Riserve	Allocazione risultato esercizio precedente - Dividendi	Emissione di nuove azioni
Capitale	512.573	0		-18.211
Sovrapprezzo emissioni	0	0		0
Riserve:	5.746.460	1.910		0
a) di utili	0	0		0
b) altre	5.746.460	1.910		0
Riserve da valutazione	0			
Utile (Perdita) di esercizio	-100.999	0	0	
Patrimonio Netto	6.158.034	1.910	0	-18.211

	Distribuzione straordinaria di dividendi	Altre variazioni	Utile esercizio corrente	Periodo corrente
Capitale				494.362
Sovrapprezzo emissioni				0
Riserve:	0	-99		5.748.271
a) di utili	0	0		0
b) altre	0	-99		5.748.271
Riserve da valutazione		0		0
Utile (Perdita) di esercizio			157.261	56.262
Patrimonio Netto	0	-99	157.261	6.298.895

Si specifica quanto segue:

- la diminuzione del Capitale Sociale è stata causata principalmente dal recesso di 1 socio sovventore, il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, con conseguente restituzione della quota sociale di € 20.658,28.

Ecco nel dettaglio le variazioni del capitale:

<b>Capitale al 31/12/2018:</b>	<b>€ 512.572,74 +</b>
Incrementi (11 soci cooperatori x € 250,00):	€ 2.750,00 +
Decrementi (2 soci cooperatori € 250,00 + 1 socio cooperatore € 52,00):	€ 302,00 -
Decrementi (1 socio sovventore)	€ 20.658,28 -
Capitale sociale al 31/12/2019:	<b>€ 494.362,46</b>

- nella casella "periodo corrente" l'utile indicato è il differenziale tra la perdita dell'esercizio 2018 e l'avanzo dell'esercizio 2019.

## Capitale sociale

Il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni e il numero e il valore nominale delle nuove azioni sottoscritte durante l'esercizio sono riportate di seguito:

	Numero azioni/quote	Valore nominale	Capitale Sociale	Nr.azioni/quote emesse e interamente versate	Nr.azioni/quote emesse e non interamente versate	Totale nr.azioni/quote emesse
Ordinarie	5.745	Variabile	485.583	5.745	0	5.745
Altre	17	516	8.779	17	0	17
Totale	5.762	Variabile	494.362	5.762		5.762

## Numero azioni o quote: variazioni annue

La movimentazione del periodo è stata la seguente:

	Azioni - ordinarie	Azioni - altre
A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio	483.135	29.438
- interamente liberate	0	0
- non interamente liberate	483.135	29.438
A.1 Azioni o quote proprie (-)	0	0
A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali	483.135	29.438
B. Aumenti	2.448	0

B.1 Nuove emissioni/sottoscrizioni	2.448	0
- a pagamento:	2.448	0
- a titolo gratuito:	0	0
B.2 Vendita di azioni o quote proprie	0	0
B.3 Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	0	0
C.1 Annullamento	0	0
C.2 Acquisto di azioni o quote proprie	0	0
C.3 Altre variazioni	0	0
D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali	485.583	29.438
D.1 Azioni o quote proprie (+)	0	0
D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio	485.583	29.438
- interamente liberate	0	0
- non interamente liberate	485.583	29.438

### Patrimonio netto: origine, utilizzazione e distribuibilità

Le riserve, a norma dell'art. 21 dello Statuto sociale, sono costituite da fondi indivisibili, in quanto è vietata la ripartizione delle riserve tra i soci sia durante la vita della società sia all'atto dello scioglimento della cooperativa. In caso di liquidazione, il residuo patrimonio, dedotto soltanto il capitale sociale versato, dovrà esser devoluto in base a quanto previsto all'art. 13, comma 19, del D.L. 30 Settembre 2003, n.269 convertito in legge 24 Novembre 2003, n. 326 e successive modifiche ed integrazioni.

Le riserve indivisibili sono formate dalla riserva legale e dagli utili degli esercizi precedenti.

Riserve:

a) Riserva Legale

Riserva Legale -245,907.13

Riserva Legale MO 0.00

Riserva Legale RE 0.00

**TOTALE a) -245,907.13**

b) riserva per azioni o quote proprie

c) riserve statutarie

d) altre riserve

F.do Riserva speciale  
ex.art.1, comma 134 L.244 -2,750,901.84

F.do garanzia L.17/2012  
n.221-sviluppo bis -2,749,549.59

Riserva Straordinaria -1,909.82

**TOTALE d) -5,502,361.25**

d) Altre Riserve

Questa voce di bilancio si è costituita nei passati esercizi per effetto degli accantonamenti delle somme stanziare allo scopo di fare fronte ai rischi di garanzia e sono suddivise secondo la loro provenienza; in particolare la presente voce accoglie nel presente bilancio, le riserve speciali ex art. 1, c. 134, L. 244/2007 (comprese quelle rivenienti da Modena e Ferrara classificate nei bilanci ante 2015 alla voce "Capitale Sociale"), nella quale sono confluiti i fondi pervenuti da Enti Pubblici come stabilito dall'art. 1 c. 134, della L. 244/2007 finanziaria 2008 a fronte della fusione per incorporazione avvenuta nel 2013 con i consorzi fidi di Reggio E. e Ferrara in base all'art. 36 della L. 17/12/2012 n. 221 "Sviluppo bis". Detti Fondi di garanzia si aggiungono a quelli già esaminati alla voce 80 Fondi rischi per garanzie prestate che hanno peraltro natura di fondi del passivo e non di riserva.

## Sezione 9 – Altre voci del passivo

### Altre passività

La voce è pari ad € 527.349 (€ 479.576 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Periodo corrente	Periodo Precedente
Debiti verso dipendenti	5.111	4.994
Debiti verso istituti previdenziali	8.558	9.095
Debiti verso amministratori	8.525	9.824
Debiti da forniture di beni e servizi non finanziari	4.782	8.806
Debiti fiscali diversi da quelli rilevati nella voce 'passività fiscali'	6.391	6.959
Altri debiti	493.982	439.898
<b>Totale</b>	<b>527.349</b>	<b>479.576</b>

Altri debiti contiene:

- a) In particolare il dettaglio dei contributi ricevuti dagli enti per i quali l'ente ha l'impegno di impiego in operazioni a favore dei soci è il seguente:

#### FONDI CONTRIBUTI PUBBLICI VS IMPRESE AGRICOLE

F.do Contributi Comune Medolla MO 2010	-1,000.00
F.do contributi CCIAA FE 2014	-1,794.69
F.do contributi CCIAA FE 2015	-1,778.03

F.do contributi Comune S.Martino in Rio RE 2016	-1,000.00
F.do contributi Unione Comuni Valli e Delizie FE 2016	-482.06
F.do contributi residui Comune Bastiglia MO	-500.00
F.do contributi residui Comune Carpi MO	-12,246.75
F.do contributi residui Comune Castelvetro MO	-3,503.20
F.do contributi residui Comune Spilamberto MO	-2,809.86
F.do contributi residui Comune Vignola MO	-13,194.76
F.do contributi residui Comune Castellarano RE	-6,360.52
F.do contributi residui Comune Vezzano sul Crostolo RE	-942.73
F.do contributi residui Comune Novellara RE	-679.06
F.do contributi residui comune Scandiano RE	-1,500.00
F.do contributi residui Comune Canossa RE	-1,500.00
F/do Unione Comuni Valli e Delizie FE 2018	-20,000.00
F/do contributi Regione de Minimis 2019	-53.983,18

b) Di seguito anche il dettaglio dei fondi rischi su crediti: questa posta del passivo dello stato patrimoniale evidenzia un accantonamento a carattere prudenziale al fondo rischi su crediti riguardante i crediti verso soci.

F.do svalutazione crediti -60,000.00

F.do svalutazione crediti  
vari -29,545.33

F.do svalutazione  
cr.v/soci x commissioni -3,000.00

F.do svalutazione crediti  
x escussione -212,840.93

### Ratei e risconti passivi

La voce è pari ad € 3.832 (€ 4.464 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Periodo corrente	Periodo Precedente
Ratei passivi		
- su commissioni	0	0
- su interessi attivi	0	0
- su costi del personale	3.832	4.464
- su operazioni di leasing	0	0
- altri	0	0
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>3.832</b>	<b>4.464</b>
Risconti passivi		
- su commissioni	0	0
- su interessi attivi	0	0
- su operazioni di leasing	0	0
- altri	0	0
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>3.832</b>	<b>4.464</b>

Si specifica che i risconti passivi sulle commissioni sono riclassificati alla voce 80 in quanto considerati presidio per la rischiosità.

### Sezione 10 – Altre informazioni

#### 10.1 Attività e passività finanziarie: distribuzione per vita residua

Nella presente tavola sono indicati l'ammontare dei crediti, dei debiti e delle operazioni "fuori bilancio" ripartiti in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

a) a vista;

- b) fino a un anno;
- c) da oltre un anno fino a cinque anni;
- d) oltre cinque anni.

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. Per le operazioni con piano di ammortamento occorre far riferimento alla durata residua delle singole rate.

Nello scaglione "a vista" sono ricondotte le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale nonché le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 mesi. Sono incluse le esposizioni creditizie scadute non deteriorate limitatamente alla quota scaduta. In particolare, nel caso di esposizioni con rimborso rateale, vanno classificate nella fascia in esame le sole rate scadute; le rate non ancora scadute vanno classificate nei pertinenti scaglioni temporali. Nello scaglione "a vista" vanno ricompresi anche i debiti che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti e non ancora rimborsati.

Le operazioni "fuori bilancio" sono rilevate in base al metodo della "doppia entrata", ad eccezione delle garanzie rilasciate, le quali vanno segnalate soltanto se ritenute escutibili e nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l'escussione.

I margini disponibili su linee di credito irrevocabili formano oggetto di rilevazione soltanto se è stato definito contrattualmente il tasso di interesse; nel caso in cui non sia stata definita la data di erogazione va segnalata una posizione lunga con riferimento alla scadenza del finanziamento e, convenzionalmente, una posizione corta nella fascia a "vista".

**10.1 - Attività e passività finanziaria: distribuzione per durata residua**

<i>Tipologia/Durata residua</i>	<i>A vista</i>	<i>Fino a 1 anno</i>	<i>Da oltre 1 anno fino a 5 anni</i>	<i>Oltre 5 anni</i>
A. Attività per cassa	4.239.135	-	778.385	-
A.1 Finanziamenti per intervenuta escussione				
A.2 Altri finanziamenti				
A.3 Titoli di Stato /polizze capitalizzate	€ 2.951.000		€ 189.220	€ 0
A.4 Altri titoli di debito				
A.5 Altre attività	1.288.135		589.165	

B. Passività per cassa	<b>531.734</b>	-	<b>647.835</b>	-
B.1 Debiti verso banche ed enti finanziari				
B.2 Debiti verso clientela			606.444	
B.3 Debiti rappresentati da titoli				
B.4 Altre passività	531.734		41.391	
C. Operazioni fuori bilancio				
C.1 Garanzie rilasciate				
C.2 Garanzie ricevute				
C.3 Altre operazioni	€	€	€	€
- posizioni lunghe	€	€	€	€
- posizioni corte	€	€	€	€

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 – Gli interessi

#### Interessi attivi e proventi assimilati

La voce è pari ad € 182.281 (€ 35.835 nel precedente esercizio).

	Periodo corrente	Periodo Precedente
1. Crediti verso banche ed enti finanziari	182.281	35.835
2. Crediti verso clientela	0	0
3. Obbligazioni e altri titoli di debito	0	0
4. Altre esposizioni	0	0
<b>Totale</b>	<b>182.281</b>	<b>35.835</b>

#### Interessi passivi e oneri assimilati

La voce è pari ad € 15.835 (€ 12.133 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci, suddivise per natura e controparte, è così costituita:

	Periodo corrente	Periodo Precedente
1. Debiti verso banche ed enti finanziari	15.835	12.133
2. Debiti verso clientela	0	0
3. Debiti rappresentati da titoli	0	0
4. Altre esposizioni	0	0
<b>Totale</b>	<b>15.835</b>	<b>12.133</b>

### Sezione 2 – Le commissioni

#### Commissioni attive

La voce è pari ad € 188.634 (€ 223.022 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo corrente	Periodo Precedente
1. Su garanzie rilasciate	176.568	211.344
2. Per servizi ausiliari alla clientela	12.060	11.660
3. Per servizi ausiliari a terzi	0	0
4. Per altri servizi	6	18
<b>Totale</b>	<b>188.634</b>	<b>223.022</b>

### Commissioni passive

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo corrente	Periodo Precedente
1. Su garanzie ricevute	0	0
2. Per servizi ausiliari ricevuti da terzi	0	0
3. Per servizi di promozione e collocamento	0	0
4. Per altri servizi	0	0
Totale	0	0

### Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

La voce è pari ad € 39.474 (€ -24.592 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo corrente	Periodo Precedente
Su titoli		
a) utili / (perdite) derivanti da negoziazioni di titoli non immobilizzati	0	0
b) differenziali positivi / (negativi) per contratti derivati	0	0
c) da valutazione	0	0
Totale su titoli	0	0
Su valuta		
a) utili / (perdite) derivanti da negoziazioni di valute	0	0
b) differenziali positivi / (negativi) per contratti derivati	0	0
c) da valutazione	0	0
Totale su valuta	0	0
Su altre operazioni		
a) utili / (perdite) derivanti da negoziazioni	39.474	-24.592
b) differenziali positivi / (negativi) per contratti derivati	0	0
c) da valutazione	0	0
Totale su altre operazioni	0	0
Totale	39.474	-24.592

## Sezione 4 – Le spese amministrative

### Spese amministrative

La voce è pari ad € 222.948 (€ 243.677 nel precedente esercizio).

Le spese per il personale dipendente per complessive € 92.696 (€ 96.863 nel precedente esercizio), la cui composizione viene fornita nel conto economico.

Le altre spese amministrative presentano un saldo di € 130.252 (€ 146.814 nel precedente esercizio) e sono così composte:

	Periodo corrente	Periodo Precedente
Affitti	7.389	7.453
Premi assicurativi	4.815	8.272
Prestazioni e consulenze	26.643	30.376
Noleggi	7.292	13.148
Pubblicità	600	1.875
Cancelleria e stampati	463	1.028
Compenso collegio sindacale	12.941	12.958
Compenso società di revisione	6.049	6.049
Compensi amministratori	24.734	27.634
Spese legali e notarili	20.310	17.218
Spese telefoniche	1.975	2.085
Spese di rappresentanza	1.146	1.532
Imposte indirette e tasse	344	169
Altre spese amministrative	15.551	17.017
Totale	130.252	146.814

### Numero medio di dipendenti per categoria

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale dipendente:

	Numero Dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/Licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria + / (-)	Numero Dipendenti finali	Dipendenti medi
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Restante personale	2	0	0	0	2	0
Totale	2	0	0	0	2	0

## Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

### Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

	Rettifiche di valore - su esposizioni deteriorate	Rettifiche di valore - forfetarie su esposizioni non deteriorate	Acc.ti su garanzie e impegni - su garanzie e impegni deteriorati	Acc.ti su garanzie e impegni - forfetarie su garanzie e impegni non deteriorati
1. Crediti verso banche e enti finanziari	0	0	0	0
2. Crediti verso clientela	0	0	0	0
3. Altre esposizioni	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

### Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

Voce non valorizzata

### Accantonamenti per rischi ed oneri

La voce è pari ad € 210.220 (€ 295.353 nel precedente esercizio) e concerne gli accantonamenti relativi ai fondi ricompresi nella voce "Fondi per rischi ed oneri", già evidenziati nella tabella relativa alla movimentazione dei medesimi.

	Periodo corrente	Periodo Precedente
Accantonamenti a fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0
Accantonamenti a fondi imposte e tasse	0	0
Accantonamenti a altri fondi	210.220	295.353
Totale	210.220	295.353

### Rettifiche / Riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce è pari ad € 835 (€ 4.097 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
Immobilizzazioni immateriali				
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0	0

Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno,	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi, diritti e beni simili e relativi acconti	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
di cui beni dati in microleasing finanziario (microcredito)				0
di cui beni in attesa di microleasing finanziario (microcredito)				0
Immobilizzazioni materiali				
Terreni	0	0	0	0
Fabbricati	0	0	0	0
Impianti tecnici	0	0	0	0
Attrezzature	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	835	0	0	835
Totale immobilizzazioni materiali	835	0	0	835
di cui beni dati in microleasing finanziario (microcredito)				0
di cui beni in attesa di microleasing finanziario (microcredito)				0
Totale	835	0	0	835

### Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie

Voce non valorizzata.

### Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie

Voce non valorizzata.

## Sezione 6 – Altre voci del conto economico

### Dividendi e altri proventi

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### Altri proventi di gestione

La voce è pari ad € 209.967 (€ 293.416 nel precedente esercizio).

Si tratta per Euro 208.544,26 di contributi deliberati da enti nel corso del 2019 a valere su operazioni in c/ interessi; tale valore è bilanciato dal corrispondente accantonamento di cui alla voce 140.

In particolare si tratta del Contributo Regione de Minimis per il 2019.

Per Euro 1.422,63 invece si tratta di proventi per escussione.

### Altri oneri di gestione

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### Proventi straordinari

La voce è pari ad € 8.988 (€ 36.486 nel precedente esercizio).

Si tratta di sopravvenienze attive.

### Oneri straordinari

La voce è pari ad € 15.382 (€ 13.977 nel precedente esercizio).

Si tratta di sopravvenienze passive

### Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è pari ad € 6.863 (€ 5.536 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo corrente	Periodo Precedente
1. Imposte correnti	6.863	5.536
2. Variazione delle imposte anticipate	0	0
3. Variazione delle imposte differite	0	0
Imposte di competenza dell'esercizio	6.863	5.536

Si evidenzia che relativamente all'esercizio 2019, come per l'esercizio 2018, non sono state rilevate imposte differite attive o passive, in quanto inesistenti.

La disciplina fiscale specifica dei Confidi è dettata dall'art. 13 della Legge 326 del 24 novembre 2003.

In particolare:

- il comma 46 prevede l'esclusione da IRES dell'eventuale avanzo di gestione accantonato nelle riserve e nei fondi costituenti il Patrimonio netto del Confidi, purché questi non siano utilizzati per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio o dell'aumento del Capitale sociale; unica materia imponibile, per precisazione del Ministero delle Finanze, resta l'importo delle imposte indeducibili IRAP ed IMU;
- il comma 47 prevede la determinazione dell'IRAP con il metodo retributivo, secondo le modalità contenute nell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 446/1997.

Imposta sul valore aggiunto

La Cooperativa, per espressa previsione di legge, quale organismo di garanzia fidi, per la propria attività mutualistica, non è soggetta agli obblighi IVA, ex DPR 633/72 art.4. Si precisa che, poiché la Cooperativa non svolge alcuna attività soggetta ad IVA, gli importi di bilancio sono tutti IVA inclusa.

## Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

### SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI ALL'ATTIVITA' SVOLTA

L'attività del confidi consiste nel rilascio di garanzie alle imprese agricole socie. Le garanzie complessivamente in essere al 31/12/2019 ammontano ad € 5.034.916. Tali garanzie sono classificate in 4 categorie di rischio di cui una categoria di rischio in bonis (comprendente bonis e scaduti non deteriorati) e 3 categorie di rischio di deteriorato (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti deteriorati). In base alle diverse categorie di rischiosità è previsto un accantonamento prudenziale, corrispondente alle perdite presunte delle posizioni ivi ricomprese, che complessivamente ammonta ad € 472.714. Tale importo è ampiamente coperto dai fondi rischi su garanzie prestate pari ad € 642.953. L'aggiornamento delle posizioni avviene in base alle comunicazioni ricevute dalle banche finanziatrici.

A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

Operazioni	Importo netto
1) Garanzie rilasciate a prima richiesta	2.203.994
2) Altre garanzie rilasciate	2.830.922
3) Impegni irrevocabili	328.616
<b>Totale</b>	<b>5.363.532</b>

Nella tabella è indicato l'ammontare garantito alla data di chiusura dell'esercizio. Le altre garanzie rilasciate sono costituite da garanzie di tipo sussidiario. Negli impegni irrevocabili sono indicate le garanzie rilasciate su finanziamenti non ancora erogati. Al netto degli impegni irrevocabili le garanzie rilasciate sono pari ad € 5.034.916. A tali garanzie sono connessi i fondi rischi su garanzie prestate pari ad € 642.953.

A.2 Finanziamenti

La società non eroga finanziamenti diretti, prestando unicamente garanzie a finanziamenti erogati da parte degli istituti di credito, pertanto non è stata compilata la prima parte della tabella. Nella seconda parte della tabella, sotto la voce "Altri finanziamenti", nel senso di "altre operazioni comportanti rischio di credito", è stato inserito il valore delle garanzie rilasciate.

Voce	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione 1) esposizioni deteriorate: sofferenze 2) altre esposizioni deteriorate			
Altri Finanziamenti / Garanzie rilasciate			
1) Esposizioni non deteriorate	4.278.726	54.340	4.224.386
2) esposizioni deteriorate: sofferenze	605.273	389.870	215.403
3) altre esposizioni deteriorate	150.917	28.504	122.413
<b>Totale</b>	<b>5.034.916</b>	<b>472.714</b>	<b>4.562.202</b>

Le rettifiche di valore, pari complessivamente ad € 472.714, sono coperte dai fondi rischi su garanzie prestate, pari ad € 642.953, indicati in calce alla tabella A1.

### A.3 Variazione delle esposizioni deteriorate: valori lordi

Causali	Importo
A Esposizione lorda iniziale A.1 di cui interessi di mora	1.162.835
B Variazioni in aumento B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate B.2 interessi di mora B.3 altre variazioni in aumento	137.743
C Variazioni in diminuzione C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate C.2 cancellazioni C.3 incassi C.4 altre variazioni in diminuzione	507.283 37.105
D. Esposizione lorda finale D.1 di cui per interessi di mora	756.190

Le cancellazioni sono costituite da garanzie per le quali il confidi ha comunicato agli istituti di credito finanziatori la decadenza, da questi ultimi non opposta.

**A.4 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto**

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate			
	Contro garantite		Altre	
	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - garanzie a prima richiesta - altre garanzie				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - garanzie a prima richiesta - altre garanzie				
Garanzie rilasciate pro quota  - garanzie a prima richiesta  - altre garanzie	414.069	5.259	1.789.925 2.830.922	26.965 440.490
<b>TOTALE</b>	<b>414.069</b>	<b>5.259</b>	<b>4.620.847</b>	<b>467.455</b>

**A.5 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie**

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione e di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione e di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota

garanzie a prima richiesta controgarantite da: - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute  - altre garanzie controgarantite da: - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute	414.069			414.069
<b>Totale</b>	<b>414.069</b>			<b>414.069</b>

**A.6 Numero delle garanzie (reali o personali) rilasciate: rango di rischio assunto**

Tipologia di rischio assunto	Garanzie in essere a fine esercizio		Garanzie rilasciate nell'esercizio	
	su singoli debitori	su più debitori	su singoli debitori	su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - garanzie a prima richiesta - altre garanzie				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - garanzie a prima richiesta - altre garanzie				
Garanzie rilasciate pro quota - garanzie a prima richiesta - altre garanzie	182 372		149 145	
<b>Totale</b>	<b>554</b>		<b>294</b>	

**A.7 Garanzie rilasciate (reali e personali) con assunzione di rischio sulle prime perdite e di tipo mezzanine: importo delle attività sottostanti**

Nel presente bilancio non abbiamo la casistica in questione.

**A.8 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock**

Tipo garanzie	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie a prima richiesta: A. Controgarantite - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altri soggetti B. Altre  - Altre garanzie: A. Controgarantite - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altri soggetti B. Altre	118.253		70.952
<b>Totale</b>	<b>118.253</b>		<b>70.952</b>

**A.9 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso**

Tipo garanzia	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie prima richiesta: A. controgarantite - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altri garanti pubblici - Intermediari vigilati - Altri soggetti B. Altre  - Altre garanzie: A. controgarantite - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altri garanti pubblici - Intermediari vigilati - Altri soggetti B. Altre	14.066		8.440
<b>Totale</b>	<b>14.066</b>		<b>8.440</b>

**A.10 Variazioni delle garanzie (reali e personali) rilasciate: dati di flusso**

Ammontare delle variazioni	Garanzie a prima richiesta		Altre garanzie	
	Controgarantite	Altre	controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	51.198	1.774.339		5.301.861
(B) Variazioni in aumento - (B1) garanzie rilasciate - (B2) Altre variazioni in aumento	381.500	1.553.358		1.416.611
(C) Variazioni in diminuzione - (C1) garanzie escusse - (C2) altre variazioni in diminuzione	18.629	1.537.772		20.000 3.867.550
(D) Valore lordo finale	414.069	1.789.925		2.830.922

**A.11 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi**

Causali / Categorie	Importo
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali A1 di cui per interessi di mora	402.496
B Variazioni in aumento B.1 rettifiche di valore/accantonamenti B.1.1 di cui per interessi di mora B.2 altre variazioni in aumento	72.182
C Variazioni in diminuzione C.1 ripresa di valore da valutazione C.1.1 di cui per interessi di mora C.2 ripresa di valore da incasso C.3 cancellazioni C.4 altre variazioni in diminuzione	1.964
D Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali D.1 di cui per interessi di mora	472.714

Le rettifiche di valore, pari complessivamente ad € 472.714, sono coperte dai fondi rischi su garanzie prestate, pari ad € 642.953, indicati in calce alla tabella A1.

**A.12 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni**

Portafogli	Importo
1. Crediti verso banche	66.765
2. Crediti verso enti finanziari	
3. Crediti verso clientela	
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	
5. Azioni, quote e altri titoli di capitale	
6. Attività materiali	

La somma di € 66.765 è ricompresa nella voce 10 dell'attivo e nella voce A.1 "Garanzie rilasciate e rischi verso banche" della Sezione 2.

**A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio: valore complessivo**

Tipologia di rischio assunto	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute:			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Contro garantite	Altre	Contro garanzie	Riassicurazioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - garanzie a prima richiesta - altre garanzie						
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - garanzie a prima richiesta - altre garanzie						
Garanzie rilasciate pro quota - garanzie a prima richiesta - altre garanzie	14.501	97.444 57.019	443			
<b>Totale</b>	<b>14.501</b>	<b>154.463</b>	<b>443</b>			

**A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica (SAE) dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)**

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
615 - Altre famiglie produttrici					4.169.973
491 - Unità o società con più di 5 e meno di 20 addetti					598.776
490 - Unità o società con 20 o più addetti					119.494
430 - Imprese produttive					105.452
450 - Associazioni fra imprese non finanziarie					30.000
492 - Società con meno di 20 addetti					11.221
<b>Totale</b>					<b>5.034.916</b>

**A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)**

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
Emilia-Romagna					5.034.916
<b>Totale</b>					<b>5.034.916</b>

**A.16 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica (SAE) dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)**

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
615 - Altre famiglie produttrici			504
491 - Unità o società con più di 5 e meno di 20 addetti			33
490 - Unità o società con 20 o più addetti			7
430 - Imprese produttive			7
492 - Società con meno di 20 addetti			2
450 - Associazioni fra imprese non finanziarie			1
<b>Totale</b>			<b>554</b>

**A.17 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)**

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Emilia Romagna			554
<b>Totale</b>			<b>554</b>

**A.18 Stock e dinamica del numero di associati**

ASSOCIATI	MOVIMENTI	ATTIVI	NON ATTIVI
A. Esistenze iniziali	5.739	666	5.073

B. Nuovi associati	11		
C. Associati cessati	3		4
D. Esistenze finali	5.747	489	5.258

## SEZIONE 2 – ALTRE INFORMAZIONI E RIFERIMENTI NORMATIVI

### SEZIONE 2.1 - ALTRE INFORMAZIONI

La sezione si articola nei punti da A a F che seguono.

#### GARANZIE E IMPEGNI

#### RIEPILOGO (DATI AL 31/12/2019)

CATEGORIA	NUMERO	RESIDUO	GARANTITO	% ACC	ACCANTONAMENTO
SOFFERENZE	56	2.607.405	538.507	60,00	323.104
CONTI VINCOLATI	1	667.655	66.765	100,00	66.765
<b>SUBTOTALE 1</b>	<b>57</b>	<b>3.275.059</b>	<b>605.272</b>	<b>64,41</b>	<b>389.870</b>
INADEMPIENZE PROBABILI	4	298.592	39.111	30,00	11.733
SCADUTI DETERIORATI	6	953.644	111.806	15,00	16.771
<b>SUBTOTALE 2</b>	<b>10</b>	<b>1.252.236</b>	<b>150.917</b>	<b>18,89</b>	<b>28.504</b>
<b>TOTALE CREDITI DETERIORATI (SUBTOTALE 1+2)</b>	<b>67</b>	<b>4.527.296</b>	<b>756.190</b>	<b>55,33</b>	<b>418.374</b>
SCADUTI NON DETERIORATI	7	105.363	15.537	1,27	197
IN BONIS	480	23.008.907	4.263.189	1,27	54.143
<b>SCADUTI NON DETERIORATI + IN BONIS</b>	<b>487</b>	<b>23.114.270</b>	<b>4.278.726</b>	<b>1,27</b>	<b>54.340</b>
<b>TOT. GARANZIE RILASCIATE AL 31/12/2019</b>	<b>554</b>	<b>27.641.565</b>	<b>5.034.916</b>	<b>9,39</b>	<b>472.714</b>

#### A.1 GARANZIE RILASCIATE E RISCHI V/BANCHE

L'impegno complessivo di garanzia di Agrifidi Modena Reggio Ferrara per affidamenti a soci in essere al 31/12/2019 è pari ad **€ 5.034.916** (€ 7.127.398 al 31/12/2018) e viene suddiviso in base alle seguenti categorie di rischiosità:

	GARANZIE SUSSIDIARIE		GARANZIE A 1^ RICHIESTA		TOTALE GARANZIE SUSSIDIARIE E 1^ RICHIESTA		
	IN BONIS + SCAD. NON DET.	DETERIORATI	IN BONIS+ SCAD. NON DET.	DETERIORATI	IN BONIS + SCAD. NON DET. (A)	DETERIORATI (B)	A + B
NUMERO	307	65	180	2	487	67	554
RESIDUO	12.226.719	4.491.257	10.887.551	36.039	23.114.270	4.527.296	27.641.565
GARANTITO	2.081.940	748.982	2.196.786	7.208	4.278.726	756.190	5.034.916
RIASSICURATO NUMERO	0	0	10	0	10	0	10
RIASSICURATO IMPORTO	0	0	331.255	0	331.255	0	331.255

**INDICE DI SOFFERENZA ANNUA (Garantito a sofferenza aperto nell'anno / Erogato nello stesso anno)**

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	RESIDUO	GARANTITO	INDICE DI SOFFERENZA
2016	SOFFERENZE	5	394.064	77.976	1,30
	EROGATO	563	30.886.431	5.975.537	
2017	SOFFERENZE	14	490.596	86.191	1,79
	EROGATO	405	24.812.482	4.817.796	
2018	SOFFERENZE	6	210.983	42.377	1,09
	EROGATO	330	19.961.915	3.876.763	
2019	SOFFERENZE	7	250.495	54.327	1,62
	EROGATO	294	18.083.978	3.351.469	

**INDICE DI COPERTURA SUL DETERIORATO (Accantonamento / Garanzie deteriorate)**

ANNO	ACCANTONAMENTO	GARANZIE DETERIORATE	INDICE DI COPERTURA SUL DETERIORATO
2016	532.853	1.257.372	42,38
2017	517.754	1.041.763	49,70
2018	372.673	628.806	59,27
2019	418.374	756.190	55,33

**INDICE DI DETERIORAMENTO (Garanzie deteriorate / Garanzie in essere)**

ANNO	GARANZIE DETERIORATE	GARANZIE IN ESSERE	INDICE DI DETERIORAMENTO
2016	1.257.372	11.583.407	10,85
2017	1.041.763	8.821.652	11,81
2018	628.806	6.593.369	9,54
2019	756.190	5.034.916	15,02

Si segnala che sul totale dell'importo delle garanzie in essere, pari complessivamente ad € 5.034.916, le garanzie a prima richiesta sono pari ad € 2.203.994 e pertanto rappresentano il 43,8% del valore garantito agli istituti di credito.

Le escussioni subite nel 2019 da Agrifidi MoReFe ammontano a complessivi € 20.000.

**A.2 GARANZIE RICEVUTE DA SOCI**

Per quanto riguarda le fidejussioni rilasciate dai soci depositate presso Agrifidi MoReFe a garanzia solidale della solvibilità delle operazioni convenzionate con le banche, si precisa che alla chiusura dell'esercizio il totale ammontava ad € 2.162.929 (€ 2.266.479 al 31/12/2018).

**A.3 ALTRE GARANZIE PRESTATE**

La società non ha prestatato garanzie diverse da quelle indicate al punto A1.

**B. PRINCIPI MUTUALISTICI**

In attuazione dei principi fissati dalla legge delega n. 366/2001, si evidenzia il rispetto dei requisiti mutualistici e soprattutto la condizione di mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e 2513 del codice civile, che prevedono che i ricavi delle vendite di beni e delle prestazioni di servizi verso i soci siano superiori al

50% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'art. 2425 primo comma punto A1, corrispondente alle voci 40 del presente bilancio redatto sulla base dello schema degli Enti Finanziari. Più precisamente il totale delle prestazioni di servizi verso i soci rappresentano il 100% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

### C. FONDO INTERBANCARIO

Il Consiglio di Amministrazione, in base alla stessa normativa, ha applicato la percentuale di contributo prevista (0,5 per mille) sul complesso delle garanzie concesse dal confidi sui finanziamenti erogati nel corso del 2019.

Al riguardo si precisa che gli affidamenti erogati nel corso del 2019 dagli istituti di credito convenzionati assistiti dalla garanzia da parte di Agrifidi, sul cui rischio è stata calcolata la percentuale di contributo prevista (0,5 per mille), sono i seguenti:

#### RIEPILOGO FINANZIAMENTI GARANTITI ED EROGATI NEL 2019

Numero Finanziamenti	Importo Erogato	Importo Garantito	Importo accantonato a Fondo di Garanzia Interconsortile - Ismea (0,05% dell'importo garantito)
294	18.083.978	3.351.469	1.676

### D. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come noto, a partire dalla fine del mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus (Covid-19) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche non solo italiane ma di tutti i Paesi interessati, trattandosi di una pandemia a livello mondiale. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni dirette ed indirette sull'attività economica di ciascuno ed hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio, pur non essendo ad oggi determinabili, sono oggetto di costante monitoraggio da parte degli Amministratori. Con riferimento ai principi contabili nazionali e più propriamente al principio OIC 29, possiamo senz'altro affermare che l'ambito di intervento cui conseguono differenti obblighi di segnalazione in bilancio, si possa individuare in "Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio, comunque tali da non comportare una loro variazione".

Tuttavia, è nel frattempo intervenuto il D.L. 8.4.2020 n.23 che prevede agli articoli 6 e 7 deroghe fondamentali circa la verifica del presupposto della continuità aziendale, in particolare l'art. 7 dispone una deroga nel senso che la valutazione debba operarsi, nel caso della società, al bilancio chiuso al 31.12.2018. Ciononostante, il consiglio desidera fornire ogni opportuna comunicazione e informazione che possa dare evidenza dell'impatto della diffusione Covid-19, per quanto probabile e conoscibile, sui conti futuri e dei relativi rimedi attenzioni adottate.

#### Controllo interno

Considerata l'incertezza a livello globale determinata dalla massiccia diffusione del virus Covid-19, il Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione della bozza di bilancio chiuso al 31.12.2019, può confermare di aver osservato le misure imposte; in particolare le misure ad oggi attuate e quelle previste

nell'immediato futuro, per contrastare gli effetti negativi che la situazione potrebbe avere sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Azienda sono le seguenti. Tutte le misure sono state adottate tempestivamente e nel massimo rispetto delle norme nazionali e regionali emanate dalle autorità competenti. Immediatamente a valle della pubblicazione del DPCM del 9 marzo 2020 abbiamo mantenuto l'operatività della società con la presenza presso la sede del personale, adottando tutte le misure di sicurezza per posizioni operative in sede.

#### Controllo esterno

Ad oggi, dopo poco meno di un mese di attività, possiamo constatare che l'operatività non ha subito sensibili diminuzioni rispetto ad analoghi periodi di altri esercizi.

Per far fronte ad ipotesi di andamento negativo il Consiglio di Amministrazione ha comunque predisposto un piano di gestione dell'azienda che in sintesi prevede:

analisi dell'andamento dell'operatività e della situazione economica e finanziaria ad intervalli di tempo ristretti con cadenza trimestrale;

accettazione della presentazione e spedizione digitale via pec delle domande di finanziamento da parte delle imprese socie per far fronte alle esigenze di liquidità;

esame delle domande di finanziamento da parte dei Comitati Tecnici Territoriali e del Consiglio di Amministrazione da remoto (in videoconferenza) attraverso piattaforme informatiche condivise attivate dalla società.

L'operatività della società può eventualmente essere messa in difficoltà da una possibile ridotta capacità delle imprese di rispondere al mercato a causa delle problematiche sanitarie; tuttavia la società ha una forte patrimonializzazione e lo stato italiano ha introdotto norme che dovranno agevolare la possibilità di finanziamento alle imprese e la conseguente ripresa anche di questo settore.

Ovvio che la particolare situazione di emergenza, che comunque coinvolge l'intero sistema produttivo mondiale, sarà costantemente monitorata dalla Direzione della società per adeguare e modificare situazioni in essere e per adeguarle a future necessità ad oggi non ancora prevedibili; ciò per ridurre il più possibile l'impatto economico che l'emergenza e le misure messe in atto per contrastarla hanno sull'andamento della Società. In ogni caso, alla data attuale, ed in considerazione del piano di gestione adottato e delle attività preventive già svolte, il Consiglio di Amministrazione della Società non rileva impatti tali da compromettere la continuità aziendale.

Da Gennaio 2020 il confidi ha iniziato ad operare attraverso il bando regionale 2020 per la conduzione de minimis.

L'intervento ha permesso alle imprese socie di approvvigionarsi in modo più sostenibile della necessaria liquidità aziendale ed al confidi di diversificare ed incrementare la propria attività.

Ad oggi il confidi ha ricevuto 111 domande per circa 7,6 milioni di Euro, per un'operatività in linea con quella del bando precedente in pari data.

La raccolta delle domande ultimamente è molto rallentata a seguito della purtroppo nota emergenza sanitaria legata al Coronavirus.

Per la gravità della situazione, non è ancora chiaro l'impatto concreto che tale emergenza avrà per le aziende agricole e, su questo fronte, da diverse settimane il confidi si sta organizzando per mantenere aperta la propria operatività a favore delle imprese.

Lo stesso bando regionale potrebbe essere prorogato per consentire alle imprese che non hanno potuto presentare domanda di farlo e a nuove imprese di accedere alle agevolazioni previste.

Anche in questo periodo emergenziale, il confidi continuerà ad offrire il proprio supporto in termini di garanzia, sia in proprio, sia attraverso il ricorso alla controgaranzia del Fondo di Garanzia per le P.M.I. (L. 662/96), quest'ultimo potenziato dagli ultimi interventi nazionali a sostegno delle imprese.

In questi primi mesi dell'anno l'operatività complessiva realizzata è in linea con quella dell'anno precedente, ma è molto più orientata al medio termine, inoltre, per oltre il 70%, le garanzie rilasciate sono a prima richiesta, con un incremento stimato delle entrate per commissioni di garanzia di circa il 15-20%.

Sempre nell'anno, il confidi cercherà di attivare specifici interventi agevolativi cofinanziati dagli Enti pubblici sostenitori.

Per i motivi sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione di Agrifidi Modena Reggio Ferrara ritiene che la società possa continuare a svolgere con economicità la propria attività operativa, raggiungendo l'equilibrio economico e la tutela del patrimonio di garanzia.

## SEZIONE 2.2 RIFERIMENTI NORMATIVI, CONCLUSIONI

### – RIFERIMENTI NORMATIVI

#### A.1 SOCIETA' PARTECIPATE

(lt. "b" art 21 del D.Lgs18.82015 n°136)

Si tratta di partecipazioni non strategiche, non di controllo né di collegamento; si ritiene di poter omettere le indicazioni ex art. 21 d.lgs 18.8.2015 n°136 in quanto non significative e non rilevanti.

#### A.2 AMMINISTRATORI E SINDACI

(lt. "c" art 21 del D.Lgs18.82015 n°136)

Nelle presenti voci sono indicati l'importo dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'intermediario e quello dei crediti erogati e delle garanzie prestate in loro favore precisando il tasso di interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, cumulativamente per ciascuna categoria.

#### Compensi

a) amministratori	€ 30.013
b) sindaci	<u>€ 12.941</u>
Totale	€ 42.954

Si specifica inoltre che il compenso al revisore legale risulta pari ad € 6.049

Crediti e garanzie rilasciate:

a) amministratori

Importo erogato	% Garanzia	Importo Garantito	Tasso medio	Importo residuo	Rischio sul residuo	Tipologia finanziamento
€ 380.000	20%	€ 76.000	1,52%	€ 299.533	€ 59.907	liquidità/conduzione

**A.3 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI** (lt. “d” art 21 del D.Lgs18.82015 n°136)

Il numero medio dei dipendenti nell’esercizio è pari a due (impiegati).

**A.4 CATEGORIA DI AZIONI O QUOTE DELL’ENTE** (lt. “e” art 21 del D.Lgs18.82015 n°136)

Il capitale della società al 31.12.2019 è formato da n° 5.762 quote di valore variabile, distribuite tra n° 5.747 soci. La società non ha emesso azioni o quote di altra categoria.

I soci al 31.12.2019 sono n. 5.747 per un totale di € 494.362 , di cui sottoscritto € 494.362 e versato € 494.362.

**A.5 AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, WARRANTS, OPZIONI E SIMILI.** (lt. “f” art 21 del D.Lgs18.8.2015 n°136)

La società non ha emesso alcun tipo di titolo o documento come previsto al punto f) di cui all’art 21 del D.Lgs18.82015 n°136.

**A.6 CREDITI IN SOFFERENZA E PER INTERESSI DI MORA** (lt. “g” art 21 del D.Lgs18.8.2015 n°136)

Il confidi non svolge attività di finanziamento; i crediti indicati alla voce 30 e i crediti in genere sono adeguatamente coperti dal fondo rischi presente alla voce 50.

**A.7 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI** (lt. “h” art 21 del D.Lgs18.82015 n°136)

La società non ha in essere contratti che prevedano l’applicazione di strumenti finanziari derivati.

**A.8 INFORMAZIONI SULLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** (lt. “i” art 21 del D.Lgs18.8.2015 n°136)

Non sussiste la fattispecie.

**A.9 SOCIETA’ CONTROLLANTE** (lt. “o” art 21 del D.Lgs18.8.2015 n°136)

Non sussiste la fattispecie.

**A.10 SOCIETA’ PARTECIPATE** (lt. “b” art 21 del D.Lgs18.8.2015 n°136)

Si tratta di partecipazioni non strategiche, non di controllo né di collegamento; si ritiene di poter omettere le indicazioni ex art. 21 d.lgs 18.8.2015 n°136 in quanto non significative e non rilevanti.

### **A.11 Impresa che redige il bilancio consolidato**

Il Consorzio non redige il bilancio consolidato.

### **A.12 Operazioni con parti correlate**

Non sussiste la fattispecie.

### **A.13 Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non ve ne sono.

## **D. CONCLUSIONI**

A conclusione della nota integrativa, in ossequio a quanto disposto dall'art. 24 dello Statuto Sociale e dal comma 46 dell'art. 13 Decreto Legge n. 269 del 30/09/2003, convertito nella Legge n. 326 del 24/11/2003, Vi proponiamo di destinare l'avanzo di gestione che risulta pari ad Euro 157.261,38 come segue:

- Euro 47.178,41 a riserva legale;
- Euro 100.997,52 a ripianamento delle perdite a nuovo esistenti in bilancio;
- Euro 9.085,45, pari al restante ammontare, alla riserva utili esercizi precedenti.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, chiude con un avanzo di Euro 157.261,38 e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

*Dr. Domenico Muraro*

## **AGRIFIDI MODENA REGGIO EMILIA FERRARA SOC. COOP.**

**Sede sociale in Modena, via Ganaceto, n. 113**

Registro imprese e c.f. 02332310362

Albo coop. n. A 123140 U.I.C. 29337

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**REDATA AI SENSI DELL'ART. 2429 2° CO C.C.**

#### **Signori Soci**

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea territoriale di approvazione del bilancio 2019.

Il Consiglio di amministrazione a reso disponibile i documenti, approvati in data 10 aprile 2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, costituita da:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa, e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura dell'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, l'attività del Collegio sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le società non quotate.

Il bilancio è redatto ai sensi del d. lgs. n. 136/2015 e secondo lo schema predisposto dalla Banca d'Italia.

#### **CONOSCENZA DELLA SOCIETA', VALUTAZIONE DEI RISCHI E RAPPORTO SUGLI INCARICHI AFFIDATI**

Il Collegio sindacale, considerata la conoscenza della società, ribadisce che la fase di pianificazione della vigilanza è stata attuata mediante il riscontro di quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nei decorsi esercizi; pertanto, si conferma che:

- l'attività della stessa non è mutata nel corso dell'esercizio ed è coerente le finalità statutarie;
- il personale amministrativo interno, costituito da due unità, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono risultati, adeguati all'attività operativa registrata nel corso del 2019;
- i professionisti esterni, ai quali è stata assegnata l'assistenza legale, contabile, fiscale e giuslavorista,

hanno piena conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali della società che hanno influito sui risultati del bilancio;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico; inoltre è possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con l'esercizio relativo al 2018.

Relativamente ad eventi e fatti successivi alla chiusura dell'esercizio attinenti al mantenimento della continuità aziendale a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Collegio, con riferimento ai principi contabili nazionali e più propriamente al principio OIC 29, in materia di "Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio, comunque tali da non comportare una loro variazione", rimanda al D.L. 8/4/2020, n. 23, art. 7, che in merito alla verifica del presupposto della continuità aziendale, deroga nel senso che la valutazione deve operarsi al bilancio chiuso al 31/12/2018. Ciononostante, il Consiglio di amministrazione ha fornito alcune informazioni circa l'impatto della diffusione Covid-19.

## ATTIVITA' SVOLTA

La presente relazione, quindi, riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, c.c.

Nel corso delle periodiche verifiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche relative all'attività operativa e amministrativa, al fine di individuare gli impatti economici e finanziari sul risultato della gestione economica e sulla struttura patrimoniale, nonché dei rischi da perdite su crediti monitorati con periodicità costante.

In considerazione della semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381 co 5 c.c., sono state fornite dai Consiglieri delegati formalmente con periodicità superiore al minimo fissato di sei mesi, in effetti ampiamente nei termini in quanto, in occasione delle riunioni programmate e tramite contatti, comunicazioni scritte e telefoniche; gli amministratori hanno rispettato, nella sostanza del rapporto periodico, quanto ad essi imposto dall'anzidetta norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nel corso dell'esercizio, possiamo affermare:

- nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente le verifiche previste dall'art. 2404 c.c. e delle quali sono stati redatti i relativi verbali sottoscritti per approvazione all'unanimità;
- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori e dai responsabili delle funzioni, durante le periodiche riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché

sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo tenuto scambi di informazioni con PRM Società di revisione s.r.l. di Modena, incaricata del controllo contabile, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dal responsabile delle funzioni di coordinamento dell'attività amministrativa ed operativa e a tale riguardo non abbiamo osservazioni di rilievo da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile, fiscale ed esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Si evidenzia che non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.; così pure non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co 7 c.c.. Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del c.c.; inoltre, non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, redatto secondo lo schema previsto per gli enti creditizi dalla Banca d'Italia con il provvedimento del 31/12/92, approvato dall'organo di amministrazione in data 10 aprile 2020, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario; è stata, altresì, predisposta la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile per essere depositati presso la sede della società, corredati dalla presente relazione e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429 co 1 c.c..

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma 1°, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, le assemblee ordinarie statutarie per approvazione del bilancio ed il rinnovo degli organi statutari sono state convocate entro il maggiore termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito al progetto di bilancio, si riportano le seguenti ulteriori informazioni:

- la revisione legale è affidata alla PRM società di revisione s.r.l. di Modena, che ha predisposto la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, con la quale non vengono evidenziati

rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa; pertanto, il giudizio rilasciato è positivo;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati nell'esercizio precedente;
- gli impegni e le garanzie potenziali che non risultano nello stato patrimoniale sono esaurientemente illustrate nella nota integrativa;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato, rispetto all'esercizio precedente, alle norme di cui, di cui all'art. 2423 bis del c. c., come evidenziato nella nota integrativa;
- ai sensi dell'art. 2426, punto 5 c.c., al punto 80 dell'attivo dello stato patrimoniale non sono stati iscritti costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo, come evidenziato nella nota integrativa;
- ai sensi dell'art. 2426, punto 6 c.c., abbiamo preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale;
- non è stata effettuata alcuna rivalutazione dei titoli non immobilizzati, di cui alla legge n. 136/2018.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

#### RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il risultato netto accertato dal Consiglio di amministrazione, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta positivo per € 157.261,00.

#### CONCLUSIONI

Il Collegio sindacale, sulla base di quanto sopra esposto, per quanto portato a conoscenza dello stesso e considerante anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, all'unanimità, propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dal Consiglio di amministrazione, e concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio fatta dagli amministratori riportato in nota integrativa.

24 Aprile 2020

#### IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Renato Nave

Sig.ra Deanna Ferrari

Dott. Stefano Prampolini

Ai Soci di  
AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa  
Via Ganaceto, 134  
41121 MODENA (MO)

***Relazione della Società di Revisione Indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39***

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

***Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10***

Gli amministratori della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

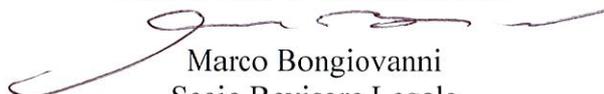
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Modena, 24 aprile 2020

PRM Società di Revisione S.r.l.



Marco Bongiovanni  
Socio Revisore Legale